



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
MIIC85500G: IC VIA DEI SALICI

Scuole associate al codice principale:

MIAA85500B: IC VIA DEI SALICI

MIAA85501C: C. COLLODI

MIEE85501N: PRIMARIA G. RODARI

MIEE85502P: PRIMARIA G. MAZZINI

MIMM85501L: SEC. I GRADO D. ALIGHIERI





Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	196	110,0	91,4	95,2
Scuola primaria	562	417,6	406,1	367,8
Scuola secondaria di I grado	340	302,4	291,2	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	6	3,9	3,3	3,3
Scuola primaria	41	28,4	27,0	22,3
Scuola secondaria di I grado	36	22,5	20,9	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	20	13,5	11,7	8,9
Scuola secondaria di I grado	35	34,2	29,4	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,2%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,2%	0,2%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,7%	0,2%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	38,0%	20,2%	18,2%	12,4%
Scuola primaria	28,2%	23,1%	21,3%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	27,3%	21,7%	19,5%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MIIC85500G	97,12%		✓		
MIEE85501N 5 A	100,00%			✓	
MIEE85501N 5 B	100,00%				



				✓	
MIEE85501N 5 C	100,00%		✓		
MIEE85501N 5 D	84,21%			✓	
MIEE85502P 5 A	100,00%	✓			
MIEE85502P 5 B	95,24%			✓	
MIEE85502P 5 C	100,00%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MIIC85500G	70,63%			✓	
MIMM85501L 3 A	70,00%		✓		
MIMM85501L 3 B	70,00%				✓
MIMM85501L 3 C	80,95%			✓	
MIMM85501L 3 D	80,00%		✓		
MIMM85501L 3 E	61,11%			✓	
MIMM85501L 3 F	52,38%		✓		
MIMM85501L 3 G	85,71%		✓		
MIMM85501L 3 H	63,16%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione



occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC85500G	5,40%	94,60%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC85500G	3,87%	96,13%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

L'Istituto Comprensivo "Via dei Salici" di Legnano si colloca in un territorio fortemente urbanizzato, con un tasso di disoccupazione inferiore rispetto alla media nazionale e significative percentuali di immigrazione. L'istituto accoglie una popolazione scolastica abbastanza numerosa rispetto ai valori di riferimento. Nell'a.s. 2024-2025 la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate è stata prossima allo zero e il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è risultato medio basso nelle primarie e medio alto nelle secondarie. Ciononostante, si è riscontrata una buona partecipazione alle attività extrascolastiche (uscite didattiche e progetti a pagamento). La popolazione scolastica è costituita da percentuali consistenti di studenti con cittadinanza non italiana, soprattutto nella scuola dell'infanzia (38%), ma anche negli altri ordini di scuola (28,2% primaria e 27,3% secondaria), molto superiori ai valori di benchmark. Ciò rappresenta un'opportunità per conoscere culture diverse e realizzare progetti multiculturali. La quantità di alunni con disabilità certificata e con DSA presenti nelle nostre scuole è significativamente superiore ai valori di riferimento. Pertanto è necessario implementare percorsi di inclusione ben strutturati

Vincoli

La significativa incidenza di alunni con BES, anche di una certa gravità, comporta la necessità di garantire la continuità del personale preposto, la formazione professionale di qualità da parte di tutto il personale docente e la collaborazione all'interno del team di classe per l'effettiva realizzazione dei PDP e dei PEI. Anche se non sempre è agevole garantire tali aspetti, l'Istituto può contare su una funzione strumentale e su un gruppo di lavoro sull'inclusione che promuovono l'applicazione di protocolli condivisi, in collaborazione con gli enti del territorio. Non sempre le esigenze educative degli alunni sono sufficientemente prese in carico dagli enti esterni alla scuola. La cospicua percentuale di studenti di origini straniere, anche in ingresso nel corso dell'anno scolastico, impone la necessità di implementare interventi di accoglienza, per i quali la scuola non sempre dispone di adeguate risorse professionali ed economiche. Inoltre le ore di facilitazione linguistica offerte dal Comune talvolta non sono sufficienti a coprire le esigenze dei plessi.



e ambienti di apprendimento idonei
al raggiungimento del successo
formativo di tutti e di ciascuno.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

La scuola si colloca in un territorio con tasso di disoccupazione (4,7%) inferiore rispetto alla media nazionale (8,1%). Ciò determina una composizione della popolazione scolastica proveniente, nel complesso, da un contesto socio-economico medio alto, con delle oscillazioni da un anno all'altro. Comune, enti locali e fondazioni contribuiscono al fabbisogno scolastico in maniera costruttiva e stabile. Si fanno promotori di progetti che interessano vari ambiti (alimentazione, protezione civile, sicurezza, scoperta delle tradizioni, rispetto dell'ambiente, legalità, ecc...). Negli ultimi anni si sono instaurati un buon dialogo e una proficua collaborazione tra l'Istituto e l'amministrazione comunale, che sempre più spesso coinvolge gli alunni in iniziative culturali di grande valenza educativa. Inoltre le famiglie possono beneficiare di servizi di pre e post scuola, facilitazione linguistica, mediazione culturale. In prossimità dei plessi sono situate le fermate del trasporto pubblico, che rendono gli stessi agevolmente raggiungibili.

Vincoli

Nel 2024 il tasso di immigrazione nella provincia di Milano è stato pari al 15,1% (rispetto al 9% del dato nazionale, entrambi in aumento). Il nostro Istituto è dunque caratterizzato da un'elevata incidenza di popolazione scolastica di origine straniera. Tale dato comporta, da un lato, la possibilità di arricchimento culturale, ma dall'altro emerge la necessità di mettere in campo interventi di inclusione per i quali la scuola non sempre dispone di risorse professionali (ed economiche) in grado di accogliere e integrare gli alunni stranieri con strategie didattiche ed educative funzionali.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	4	4,7	5,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra	1	2,1	2,3	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	75,0%	56,2%	56,8%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	99,6%	98,6%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	75,0%	75,5%	75,3%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	91,4%	91,3%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	4,4%	4,8%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	16	11,2	10,9	10,0
Di cui con collegamento a internet	16	10,3	10,1	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		29,8%	30,1%	27,8%
Coding e robotica		67,5%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		12,0%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	88,0%	86,4%	73,5%
Fotografico		4,8%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	89,4%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		25,0%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	20,5%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		11,3%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	38,4%	38,6%	37,1%
Lingue		36,3%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	62,0%	60,7%	65,9%
Musica		80,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		59,9%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	81,8%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		48,6%	41,2%	38,6%



I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		29,8%	30,1%	27,8%
Coding e robotica		67,5%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		12,0%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	88,0%	86,4%	73,5%
Fotografico		4,8%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	89,4%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		25,0%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	20,5%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		11,3%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	38,4%	38,6%	37,1%
Lingue		36,3%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	62,0%	60,7%	65,9%
Musica		80,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		59,9%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	81,8%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		48,6%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		55,6%	57,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso		38,9%	32,8%	24,1%



dalla scuola dell'infanzia				
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		16,7%	19,5%	20,8%

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		29,8%	30,1%	27,8%
Coding e robotica		67,5%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		12,0%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	88,0%	86,4%	73,5%
Fotografico		4,8%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	89,4%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		25,0%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	20,5%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		11,3%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	38,4%	38,6%	37,1%
Lingue		36,3%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	62,0%	60,7%	65,9%
Musica		80,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		59,9%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	81,8%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		48,6%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso		55,6%	57,8%	59,6%



dalla scuola dell'infanzia				
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		38,9%	32,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		16,7%	19,5%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT		45,9%	39,7%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		24,5%	19,1%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		3,5%	7,7%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)	✓	16,3%	24,7%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		1,6%	2,1%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		3,1%	3,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		5,1%	3,7%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Agorà	✓	28,5%	27,9%	26,9%
Aula Concerti		18,6%	16,0%	18,2%
Aula Magna	✓	61,7%	64,3%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	78,3%	75,2%	68,4%
Aula Proiezioni		47,1%	40,2%	38,0%
Biblioteca classica	✓	80,7%	82,7%	83,1%
Biblioteca informatizzata		34,9%	26,2%	27,1%
Cucina interna		37,3%	41,3%	38,5%



Salone per la scuola dell'infanzia	✓	63,7%	64,7%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	84,1%	84,4%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		10,8%	10,6%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia	✓	43,4%	42,3%	31,9%
Spazio mensa	✓	96,9%	96,2%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		44,4%	44,2%	40,3%
Spazio esterno polivalente		63,7%	65,3%	63,6%
Teatro	✓	35,6%	25,1%	29,9%
Altre strutture		26,8%	22,9%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	2,9	3,2	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,3	1,3	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		31,6%	30,6%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		6,9%	8,3%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	64,6%	56,8%	49,6%
Palestra	✓	94,8%	96,2%	95,1%
Piscina		4,1%	2,0%	1,4%
Altre strutture sportive		24,4%	23,1%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva,



mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	6,7			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	6,3			
PC e Tablet presenti nei laboratori	16,2			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,5			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,1			
Robot per il coding	3,5			
Stampanti o scanner 3D	0,4			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,0			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,0			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,8			
Dispositivi per le STEM	0,4			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,0			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	51,3%	50,1%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	20,3%	17,5%	17,1%



I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Gli edifici dell'Istituto rispettano le norme di sicurezza e dispongono di strutture per il superamento di barriere architettoniche; nell'ultimo a.s. sono state installate pedane e strutture per il sollevamento di persone con ridotta mobilità, delle quali viene regolarmente monitorata la funzionalità. Negli ultimi anni sono stati fatti consistenti investimenti per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi; le scuole primarie e secondaria dispongono di aule immersive, aule polifunzionali e aule di informatica con dispositivi recenti, robot didattici e kit per il coding. Tutte le aule sono dotate di pc, LIM o smartboard per una didattica più coinvolgente. Le dotazioni digitali e tecnologiche sono state ampliate grazie anche alla partecipazione a PON, PNRR, concorsi promossi dalla GDO. Si provvede periodicamente alla manutenzione/sostituzione dei dispositivi. La scuola dell'infanzia ha laboratori di arte e psicomotricità, un salone, un'area riposo e uno spazio esterno attrezzato. Le biblioteche dei plessi sono in fase di riorganizzazione. I docenti sono stati coinvolti in un ampio piano di formazione sulle nuove metodologie didattiche e sulla transizione digitale (es. realtà virtuale, aumentata e immersiva, strumenti digitali per l'inclusione, fondamenti dell'intelligenza artificiale, coding,

Vincoli

Non tutti i plessi dispongono di un'aula insegnanti, che, laddove presente, rappresenta un luogo di aggregazione e condivisione. Le aule aggiuntive adibite a laboratori (aula scienze, aula intercultura, aula arte, aula musica) della scuola secondaria sono ancora oggetto di riqualificazione. Nei plessi di scuola primaria e dell'infanzia, le aule laboratorio (soprattutto immersiva e polifunzionale) vengono usate ancora in modo marginale dal personale docente. Ogni plesso dispone di strutture sportive, anche se in una delle scuole primarie la palestra deve essere utilizzata in compresenza da alcune classi, poiché esse sono più numerose rispetto alla disponibilità oraria. La scuola dell'infanzia presente nell'Istituto non dispone di un'aula di informatica, ma sono presenti postazioni digitali. Gli edifici non dispongono di dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica a differenza di un cospicuo numero delle scuole con cui sono confrontati. I plessi non usufruiscono di dotazioni specifiche per l'inclusione di persone con alcune specifiche disabilità (es. elementi di superamento delle barriere sensoriali), poiché tra l'utenza non sono presenti tali difficoltà.



emergenze cyber). La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale che promuove momenti di formazione dei docenti a cura di personale interno



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	93%	89%	90%
Incarico nominale		1%	1%	2%
Incarico di reggenza		6%	8%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		17,3%	17,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni	✓	11,5%	11,9%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		9,8%	11,0%	13,0%
Più di 5 anni		61,4%	59,9%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		24,4%	23,8%	20,6%
Da più di 1 a 3 anni		15,3%	17,0%	19,5%



	✓			
Da più di 3 a 5 anni		12,5%	13,7%	16,2%
Più di 5 anni		47,8%	45,6%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola MIIC85500G		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	21	77,8%	68,2%	66,6%	73,2%
A tempo determinato	6	22,2%	31,8%	33,4%	26,8%
Totale	27	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola MIIC85500G		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	72	71,3%	54,8%	58,4%	66,0%
A tempo determinato	29	28,7%	45,2%	41,6%	34,0%
Totale	101	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola MIIC85500G		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	49	73,1%	62,2%	61,2%	67,3%
A tempo determinato	18	26,9%	37,8%	38,8%	32,7%
Totale	67	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	4,2%	3,1%	2,6%
35-44 anni	10,5%	16,3%	16,2%	12,6%
45-54 anni	15,8%	36,6%	37,2%	36,7%
55 anni e più	73,7%	42,9%	43,5%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	6,3%		11,1%	6,1%
35-44 anni	15,9%		17,4%	13,8%
45-54 anni	27,0%		36,8%	36,7%
55 anni e più	50,8%		34,8%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	7,7%	13,0%	13,1%	8,4%
35-44 anni	33,3%	27,1%	24,1%	21,7%
45-54 anni	30,8%	31,7%	32,5%	34,2%
55 anni e più	28,2%	28,2%	30,3%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	5,6%	7,3%	7,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	22,2%	12,3%	12,7%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	11,1%	12,0%	12,5%	12,5%
Più di 5 anni	61,1%	68,4%	67,8%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	4,6%	9,5%	8,5%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	29,2%	12,8%	11,6%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	6,2%	13,0%	12,2%	11,6%
Più di 5 anni	60,0%	64,6%	67,7%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	16,7%	11,7%	11,7%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	21,4%	19,6%	17,8%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	23,8%	14,8%	14,0%	14,7%
Più di 5 anni	38,1%	53,9%	56,5%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	22	13,7	12,4	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	7	2,6	3,1	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		47,8%	53,4%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		34,3%	40,1%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		48,3%	40,5%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	93,7%	94,0%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		34,8%	37,4%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		51,2%	61,6%	56,0%
Atelierista		1,4%	3,6%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		27,5%	31,6%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	75,8%	78,7%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali	✓	55,1%	59,8%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche	✓	30,0%	32,1%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali	✓	59,9%	63,7%	47,5%
Esperto esterno di informatica	✓	29,5%	30,9%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	69,6%	76,2%	60,6%
Mediatore culturale	✓	65,2%	63,7%	39,1%
Nutrizionista		9,2%	11,5%	10,2%
Pedagogista	✓	48,8%	42,8%	21,7%
Pediatra		1,0%	2,2%	5,0%
Psicologo	✓	90,3%	91,5%	77,4%
Altra figura professionale		27,5%	26,0%	29,6%



I riferimenti sono percentuali.” con “Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	68,0%	64,2%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		12,6%	13,6%	9,8%
Assistente amministrativo		19,4%	22,2%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		11,1%	12,3%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		15,5%	13,8%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		17,9%	17,4%	25,1%
Più di 5 anni	✓	55,6%	56,4%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		27,3%	25,0%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		15,3%	15,6%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		17,0%	17,0%	18,6%



Più di 5 anni	✓	40,3%	42,4%	40,6%
---------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC85500G		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	10,4%	9,5%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	1	5,6%	11,4%	12,0%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	1	5,6%	10,0%	11,6%	14,2%
Più di 5 anni	16	88,9%	68,2%	66,9%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC85500G		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		100,0%	15,9%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0%	11,4%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0%	15,9%	18,6%
Più di 5 anni	0		0,0%	56,8%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC85500G		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	12,8%	12,5%	13,5%



Da più di 1 a 3 anni	3	37,5%	14,0%	15,1%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	13,6%	13,7%	12,6%
Più di 5 anni	5	62,5%	59,6%	58,7%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'Istituto è guidato da una figura dirigenziale con incarico effettivo. Il DSGA e il personale ATA hanno in generale maturato un'importante esperienza e stabilità all'interno del contesto scolastico. Nell'a.s. 2024/2025 le percentuali di docenti a tempo indeterminato nelle scuole primarie (71,3%), dell'infanzia (77,8%) e secondaria (73,1%) sono state superiori ai valori di riferimento. Per quanto riguarda l'età del personale docente, alla scuola primaria (50,8%) e dell'infanzia (73,7%) i docenti si collocano, in misura maggiore rispetto alle medie, prevalentemente nella fascia "> 55 anni", mentre nella secondaria i docenti a tempo indeterminato sono più giovani (la percentuale più consistente, 33,3%, si colloca nella fascia 35-44anni). Quindi il personale di infanzia e primaria è stabile (oltre il 60% opera nell'istituto da più di 5 anni), garantendo una continuità progettuale. Nell'Istituto operano da anni in maniera sinergica due funzioni strumentali orientate all'inclusione di tutti gli alunni che costituiscono la popolazione scolastica, caratterizzata da percentuali significative di alunni stranieri e con bisogni educativi speciali. Esse collaborano con figure professionali specifiche per l'inclusione, che operano nelle commissioni GLI e Intercultura. Nella

Vincoli

Solo il 38,1% dei docenti della scuola secondaria è in servizio nell'istituto da più di 5 anni, ma ciò non inficia necessariamente sulla qualità dell'insegnamento e sulla stabilità delle relazioni con famiglie e studenti.



scuola interviene personale esperto esterno di motoria e psicomotricità, musica, attività scientifiche e teatrali, informatica, lingue straniere e anche mediatori culturali, una pedagoga e uno psicologo.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

2.0.a Esiti dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

2.0.a.1 Caratteristiche dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola dell'infanzia che dichiarano che nella loro sezione tutti o quasi tutti i bambini nelle corrispondenti fasce di età hanno sviluppato ciascuna caratteristica dello sviluppo globale nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D2 a.s. 2024/2025]. INVALSI ha chiesto ai docenti quanti bambini della loro sezione, nelle corrispondenti fasce di età, hanno sviluppato le caratteristiche dello sviluppo globale, declinate a partire da quelle previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 nei Traguardi di sviluppo. I risultati si configurano soltanto come percezioni dei docenti e sono da leggere come dato di scuola e non del singolo docente o sezione.

Scuola dell'infanzia – Bambini di tre anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	50,0%	28,8%	24,8%	34,1%
Sono consapevoli di desideri e paure	10,0%	20,3%	19,5%	27,0%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	20,0%	21,1%	20,5%	26,9%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	40,0%	35,6%	34,6%	39,4%
Hanno maturato fiducia in sé	20,0%	15,1%	13,8%	20,4%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	0,0%	8,3%	8,1%	12,2%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	60,0%	48,8%	45,8%	52,1%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	60,0%	61,8%	61,1%	62,2%
Interagiscono con le persone	60,0%	61,5%	60,8%	61,5%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	40,0%	39,9%	39,9%	40,6%
Utilizzano materiali e risorse comuni	80,0%	60,7%	59,5%	59,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	30,0%	13,4%	12,5%	16,3%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	30,0%	40,5%	39,8%	43,0%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	10,0%	2,7%	2,7%	4,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	30,0%	3,6%	3,5%	5,7%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	0,0%	15,1%	14,3%	15,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	30,0%	35,6%	36,0%	37,4%



Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	0,0%	24,6%	24,2%	26,6%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	0,0%	23,5%	23,2%	26,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	40,0%	36,3%	35,3%	40,0%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	2,6%	2,0%	5,6%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	10,0%	3,6%	3,6%	6,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	0,0%	6,5%	6,3%	10,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	0,0%	8,8%	8,7%	12,3%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	0,0%	9,9%	9,6%	12,3%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	30,0%	15,7%	13,8%	16,4%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	40,0%	39,7%	38,2%	39,1%
Sanno impugnare bene matite e colori	10,0%	11,4%	11,9%	17,6%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	40,0%	45,1%	43,7%	47,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di quattro anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	54,5%	38,7%	34,6%	44,6%
Sono consapevoli di desideri e paure	36,4%	34,2%	31,7%	39,7%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	27,3%	24,6%	24,7%	32,1%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	81,8%	47,4%	44,3%	50,2%
Hanno maturato fiducia in sé	45,5%	28,7%	26,3%	33,0%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	18,2%	17,2%	16,3%	21,1%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	81,8%	62,0%	58,2%	63,2%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	90,9%	68,8%	67,4%	69,0%
Interagiscono con le persone	81,8%	71,2%	69,7%	70,9%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	72,7%	57,4%	55,0%	56,8%



Utilizzano materiali e risorse comuni	90,9%	69,0%	68,4%	69,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	45,5%	22,4%	21,0%	25,7%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	63,6%	53,6%	51,8%	55,6%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	0,0%	8,9%	8,0%	11,9%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	9,1%	11,9%	10,9%	14,3%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	45,5%	34,8%	32,9%	34,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	81,8%	49,5%	49,0%	50,3%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	18,2%	40,9%	38,7%	41,8%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	27,3%	42,3%	39,9%	44,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	81,8%	60,5%	56,8%	61,7%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	9,1%	8,0%	7,1%	14,8%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	18,2%	18,5%	17,4%	22,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	18,2%	20,5%	20,2%	25,1%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	9,1%	20,1%	19,2%	25,8%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	18,2%	27,1%	26,0%	29,4%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	27,3%	32,1%	29,9%	32,7%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	63,6%	50,8%	49,8%	51,6%
Sanno impugnare bene matite e colori	27,3%	35,0%	33,1%	41,8%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	72,7%	56,9%	54,9%	59,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di cinque anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	100,0%	69,8%	67,8%	74,7%
Sono consapevoli di desideri e paure	81,8%	64,3%	62,8%	68,9%
Avvertono gli stati d'animo propri e	72,7%	50,0%	49,2%	57,4%



altri				
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	100,0%	69,2%	68,6%	73,5%
Hanno maturato fiducia in sé	63,6%	55,2%	53,7%	60,6%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	54,5%	42,5%	42,3%	47,7%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	100,0%	81,2%	79,6%	82,3%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	100,0%	85,6%	84,9%	86,1%
Interagiscono con le persone	100,0%	87,4%	86,5%	87,0%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	81,8%	78,3%	77,4%	79,2%
Utilizzano materiali e risorse comuni	100,0%	86,5%	85,9%	86,1%
Affrontano gradualmente i conflitti	63,6%	45,7%	45,7%	50,4%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	81,8%	76,0%	75,1%	78,8%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	18,2%	30,5%	28,9%	34,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	27,3%	36,7%	35,4%	39,6%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	100,0%	70,5%	68,2%	69,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	100,0%	78,4%	76,7%	78,0%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	54,5%	66,6%	64,5%	67,2%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	100,0%	77,2%	76,0%	77,8%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	100,0%	86,8%	86,3%	88,1%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	45,5%	48,7%	43,4%	53,2%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	100,0%	74,7%	72,1%	76,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	90,9%	68,4%	67,2%	70,7%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	72,7%	53,9%	52,7%	59,4%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	63,6%	65,2%	65,3%	66,2%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	72,7%	66,4%	64,1%	65,0%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	81,8%	72,6%	70,8%	72,5%



Sanno impugnare bene matite e colori	100,0%	73,6%	71,8%	76,7%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	100,0%	80,2%	78,9%	80,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

In riferimento ai traguardi di sviluppo previsti dalle Indicazioni Nazionali, emergono numerosi elementi di forza nello sviluppo globale dei bambini. In particolare, risulta significativa la buona intelligenza emotiva, con percentuali superiori ai dati regionali e nazionali, indice di un clima educativo favorevole al benessere. La corporeità rappresenta un asse portante dell'esperienza educativa: i bambini vivono il corpo come mediatore di apprendimento e comunicazione, con risultati molto superiori ai benchmark territoriali. Si evidenzia una buona fiducia di base, in linea con i dati regionali e nazionali, che sostiene l'autonomia e la consapevolezza di sé. Le interazioni sociali tra pari e con gli adulti sono improntate alla reciprocità; la gestione positiva del conflitto risulta particolarmente efficace, con esiti migliori rispetto ai dati di riferimento, soprattutto nei bambini più grandi. Nei bambini di quattro e cinque anni si registra un uso adeguato della comunicazione verbale e non verbale, con percentuali superiori ai livelli regionali e nazionali. I bambini di cinque anni mostrano competenze logiche, di simbolizzazione e digitali (TIC) pienamente soddisfacenti e spesso superiori ai dati di confronto. Soprattutto nei bambini più grandi risultano positivi (e con percentuali

Punti di debolezza

Si rilevano alcune criticità che richiedono interventi di miglioramento. In particolare, nei bambini di tre anni emergono fragilità diffuse: l'uso della comunicazione verbale e non verbale risulta scarso, con percentuali nettamente inferiori ai dati regionali e nazionali, così come l'utilizzo della lingua italiana, che appare inadeguato. Sempre nei bambini più piccoli risultano assenti o fortemente carenti le abilità logiche, la lateralità, i processi di simbolizzazione, l'uso delle TIC e la capacità di rilevare caratteristiche di eventi, oggetti o situazioni, in controtendenza rispetto ai parametri di riferimento. Nei bambini di quattro anni persistono alcune debolezze, in particolare nell'uso della lingua italiana, nelle abilità logiche e nella lateralità, che si collocano al di sotto dei dati regionali e nazionali, nonostante buoni risultati in ambito topologico. Le domande su temi etici e la capacità di considerare il punto di vista altrui risultano poco presenti anche nei bambini di cinque anni, con percentuali inferiori rispetto ai dati di confronto. Si rileva inoltre una debolezza nelle abilità grafomotorie nei bambini di tre e quattro anni e una flessione nella capacità di espressione personale nei bambini di quattro anni. Tali criticità indicano la necessità di un



elevate rispetto ai valori di riferimento) l'accoglienza e il rispetto delle altre culture, la curiosità verso l'apprendimento e la corretta impugnatura degli strumenti grafici.

rafforzamento delle strategie didattiche inclusive, di potenziamento linguistico e di sviluppo delle competenze cognitive e simboliche soprattutto nelle fasce d'età più basse.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola MIIC85500G	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	99,6%	99,8%	99,8%	99,8%	99,8%
LOMBARDIA	99,5%	99,8%	99,8%	99,8%	99,8%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola MIIC85500G	99,2%	97,4%
Riferimenti		
Provincia di MILANO	98,5%	98,9%
LOMBARDIA	98,1%	98,6%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode



Situazione della scuola MIIC85500G	15,2%	24,7%	28,5%	19,0%	11,4%	1,3%
Riferimenti						
Provincia di MILANO	12,8%	29,2%	29,9%	20,6%	4,4%	3,1%
LOMBARDIA	15,1%	30,3%	29,0%	18,7%	4,0%	2,9%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola MIIC85500G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MIIC85500G	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di MILANO	0,0%	0,0%	0,1%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



Scuola primaria					
Situazione della scuola MIIC85500G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	1	2	3	2
Percentuale	2,6%	0,9%	1,6%	2,3%	1,4%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	1,7%	1,8%	1,7%	1,6%	1,0%
LOMBARDIA	2,1%	2,2%	2,0%	1,9%	1,3%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MIIC85500G	Classe I	Classe II	Classe III
N	3	3	1
Percentuale	2,5%	2,5%	0,6%
Riferimenti			
Provincia di MILANO	1,3%	1,3%	0,8%
LOMBARDIA	1,4%	1,6%	1,0%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola MIIC85500G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	4	9	3	1
Percentuale	1,8%	3,4%	7,0%	2,3%	0,7%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	2,5%	2,6%	2,4%	2,2%	1,5%
LOMBARDIA	2,7%	2,6%	2,4%	2,2%	1,6%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado



Situazione della scuola MIIC85500G	Classe I	Classe II	Classe III
N	3	2	2
Percentuale	2,5%	1,7%	1,2%
Riferimenti			
Provincia di MILANO	2,0%	2,0%	1,6%
LOMBARDIA	1,9%	2,0%	1,7%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Dalla tabella relativa ai risultati degli ammessi alla classe successiva, emerge che è stata ammessa la totalità degli alunni della scuola primaria e che alla scuola secondaria di I grado le non ammissioni rappresentano una percentuale minima. Significativo è il numero degli studenti che ha conseguito votazione 10 agli esami di Stato (11,4%), decisamente superiore a tutti i valori di riferimento. In corso d' a.s. 2024/25 non si sono registrate interruzioni nella frequenza in entrambi gli ordini scolastici. A tal proposito, l'Istituto ha attuato un PNRR dispersione e corsi di potenziamento e di recupero in matematica, inglese e italiano. Le percentuali degli alunni trasferiti in entrata alla scuola secondaria di I grado risultano superiori rispetto ai valori di benchmark.

Punti di debolezza

Le non ammissioni alla classe successiva si verificano soltanto nella scuola secondaria di I grado, soprattutto in classe II, con una percentuale, 97,4%, inferiore a tutti i valori di riferimento. Al di sotto delle medie nazionali e regionali risultano anche le percentuali degli studenti che hanno conseguito valutazione 7 e 10 con lode, mentre per la votazione 8 e 9 i risultati sono piuttosto allineati con i valori di benchmark. Il numero degli studenti trasferiti in uscita in classe seconda e terza della scuola primaria e in classe seconda della scuola secondaria di I grado risulta superiore rispetto a tutti i valori di riferimento. La motivazione di questi trasferimenti, spesso, si riassume nella decisione, da parte delle famiglie, di cambiare abitazione e quartiere e, quindi, in una difficoltà di tipo logistico.

Autovalutazione



Criterion di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo di istruzione) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fascia di voto più alta all'Esame di Stato (10 nel I ciclo di istruzione) è superiore ai valori di riferimento, mentre la fascia 8-9 è in linea con il riferimento nazionale. La percentuale di alunni/studenti collocati nella fascia di voto più alta all'Esame di Stato (10 e lode) risulta inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			60.30	59.20	60.70
Scuola primaria - classi seconde	58,3	n.d.	↔	↔	↓
Plesso MIEE85501N	58,0	n.d.			
Plesso MIEE85501N - Sezione 2A	64,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso MIEE85501N - Sezione 2B	52,9	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MIEE85501N - Sezione 2C	56,3	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MIEE85502P	58,5	n.d.			
Plesso MIEE85502P - Sezione 2A	67,1	n.d.	↑	↑	↑
Plesso MIEE85502P - Sezione 2B	44,1	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MIEE85502P - Sezione 2C	65,3	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56.40	55.60	55.80
Scuola primaria - classi	46,4	n.d.	↓	↓	↓



seconde					
Plesso MIEE85501N	41,6	n.d.			
Plesso MIEE85501N - Sezione 2A	11,7	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MIEE85501N - Sezione 2B	55,4	n.d.	↔	↔	↔
Plesso MIEE85501N - Sezione 2C	58,7	n.d.	↔	↑	↑
Plesso MIEE85502P	51,9	n.d.			
Plesso MIEE85502P - Sezione 2A	66,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso MIEE85502P - Sezione 2B	32,1	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MIEE85502P - Sezione 2C	57,6	n.d.	↔	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					62.70	62.00	61.50
Scuola primaria - classi quinte	67,4	97,1	4,9	93,5	↑	↑	↑
Plesso MIEE85501N	70,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE85501N - Sezione 5A	70,9	100,0	6,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso MIEE85501N - Sezione 5B	77,3	100,0	13,5	95,0	↑	↑	↑
Plesso MIEE85501N - Sezione 5C	62,0	100,0	-0,6	90,0	↔	↔	↔
Plesso MIEE85501N - Sezione 5D	70,2	84,2	6,9	84,2	↑	↑	↑
Plesso MIEE85502P	63,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE85502P - Sezione 5A	60,0	100,0	-0,0	95,0	↔	↔	↓
Plesso MIEE85502P - Sezione 5B	66,1	95,2	1,1	95,2	↑	↑	↑
					↔		



Plesso MIEE85502P - Sezione 5C	64,5	100,0	2,8	94,4		↑	↑
--------------------------------	------	-------	-----	------	--	---	---

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					56.50	56.00	55.50
Scuola primaria - classi quinte	58,2	97,1	0,8	91,4	↔	↑	↑
Plesso MIEE85501N	59,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE85501N - Sezione 5A	55,9	100,0	-2,7	100,0	↔	↔	↔
Plesso MIEE85501N - Sezione 5B	64,1	100,0	7,0	90,0	↑	↑	↑
Plesso MIEE85501N - Sezione 5C	56,2	100,0	-0,9	95,0	↔	↔	↔
Plesso MIEE85501N - Sezione 5D	61,6	84,2	3,9	79,0	↑	↑	↑
Plesso MIEE85502P	56,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE85502P - Sezione 5A	56,2	100,0	1,6	85,0	↔	↔	↔
Plesso MIEE85502P - Sezione 5B	61,4	95,2	1,8	95,2	↑	↑	↑
Plesso MIEE85502P - Sezione 5C	52,0	100,0	-4,0	94,4	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					78.50	78.20	77.00
Scuola primaria - classi quinte	74,4	97,1	n.d.	95,0	n.d.	n.d.	n.d.



Plesso MIEE85501N	73,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE85501N - Sezione 5A	82,4	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE85501N - Sezione 5B	82,3	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE85501N - Sezione 5C	68,2	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE85501N - Sezione 5D	57,6	84,2	n.d.	84,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE85502P	75,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE85502P - Sezione 5A	65,9	100,0	n.d.	85,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE85502P - Sezione 5B	79,2	95,2	n.d.	95,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE85502P - Sezione 5C	80,7	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					70.60	70.00	69.20
Scuola primaria - classi quinte	70,0	97,1	n.d.	95,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE85501N	73,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE85501N - Sezione 5A	79,2	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE85501N - Sezione 5B	81,2	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE85501N - Sezione 5C	66,0	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE85501N - Sezione 5D	64,8	84,2	n.d.	84,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE85502P	65,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE85502P - Sezione 5A	65,8	100,0	n.d.	85,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE85502P - Sezione 5B	71,0	95,2	n.d.	95,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE85502P - Sezione 5C	58,8	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					197.40	196.20	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	190,9	70,6	-1,6	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					202.70	200.70	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	195,5	70,6	1,2	100,0	↓	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					226.20	223.30	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	219,0	70,6	5,2	100,0	↓	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.



(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					222.60	220.10	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	220,0	70,6	5,8	100,0	↓	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso MIEE85501N - Sezione 5A	4,8%	95,2%
Plesso MIEE85501N - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso MIEE85501N - Sezione 5C	10,0%	90,0%
Plesso MIEE85501N - Sezione 5D	18,8%	81,2%
Plesso MIEE85502P - Sezione 5A	11,8%	88,2%
Plesso MIEE85502P - Sezione 5B	5,0%	95,0%
Plesso MIEE85502P - Sezione 5C	33,3%	66,7%
Situazione della scuola MIIC85500G	11,4%	88,6%
Riferimenti		
Lombardia	7,0%	93,0%
Nord ovest	7,7%	92,3%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso MIEE85501N - Sezione 5A	4,8%	95,2%
Plesso MIEE85501N - Sezione 5B	10,0%	90,0%
Plesso MIEE85501N - Sezione 5C	30,0%	70,0%
Plesso MIEE85501N - Sezione 5D	37,5%	62,5%
Plesso MIEE85502P - Sezione 5A	23,5%	76,5%
Plesso MIEE85502P - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso MIEE85502P - Sezione 5C	16,7%	83,3%
Situazione della scuola MIIC85500G	16,7%	83,3%
Riferimenti		
Lombardia	11,2%	88,8%
Nord ovest	11,3%	88,7%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MIMM85501L - Sezione 3A	5,6%	38,9%	33,3%	16,7%	5,6%
Plesso MIMM85501L - Sezione 3B	26,3%	26,3%	10,5%	21,1%	15,8%
Plesso MIMM85501L - Sezione 3C	25,0%	15,0%	45,0%	10,0%	5,0%
Plesso MIMM85501L - Sezione 3D	10,5%	26,3%	42,1%	10,5%	10,5%
Plesso MIMM85501L - Sezione 3E	11,8%	29,4%	35,3%	17,6%	5,9%
Plesso MIMM85501L - Sezione 3F	5,6%	33,3%	44,4%	5,6%	11,1%
Plesso MIMM85501L - Sezione 3G	15,0%	25,0%	35,0%	15,0%	10,0%
Plesso MIMM85501L - Sezione 3H	16,7%	44,4%	5,6%	11,1%	22,2%
Situazione della scuola MIIC85500G	14,8%	29,5%	31,5%	13,4%	10,7%
Riferimenti					



Lombardia	13,1%	23,5%	31,0%	21,9%	10,5%
Nord ovest	14,0%	24,0%	30,9%	21,2%	10,0%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MIMM85501L - Sezione 3A	5,6%	16,7%	33,3%	22,2%	22,2%
Plesso MIMM85501L - Sezione 3B	5,6%	27,8%	16,7%	38,9%	11,1%
Plesso MIMM85501L - Sezione 3C	20,0%	20,0%	30,0%	20,0%	10,0%
Plesso MIMM85501L - Sezione 3D	21,1%	21,1%	26,3%	15,8%	15,8%
Plesso MIMM85501L - Sezione 3E	23,5%	23,5%	23,5%	23,5%	5,9%
Plesso MIMM85501L - Sezione 3F	22,2%	44,4%	11,1%	22,2%	n.d.
Plesso MIMM85501L - Sezione 3G	20,0%	25,0%	15,0%	25,0%	15,0%
Plesso MIMM85501L - Sezione 3H	33,3%	11,1%	27,8%	16,7%	11,1%
Situazione della scuola MIIC85500G	18,9%	23,6%	23,0%	23,0%	11,5%
Riferimenti					
Lombardia	14,1%	21,8%	26,2%	20,0%	17,9%
Nord ovest	15,5%	22,6%	25,9%	19,3%	16,7%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso MIMM85501L - Sezione 3A	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso MIMM85501L - Sezione 3B	5,3%	21,1%	73,7%
Plesso MIMM85501L - Sezione 3C	5,0%	10,0%	85,0%
Plesso MIMM85501L - Sezione 3D	n.d.	5,3%	94,7%
Plesso MIMM85501L - Sezione 3E	n.d.	23,5%	76,5%
Plesso MIMM85501L - Sezione 3F	5,6%	22,2%	72,2%
Plesso MIMM85501L - Sezione 3G	n.d.	10,0%	90,0%
Plesso MIMM85501L - Sezione 3H	n.d.	5,6%	94,4%
	2,0%	12,0%	86,0%



Situazione della scuola MIIC85500G			
Riferimenti			
Lombardia	2,0%	10,0%	88,0%
Nord ovest	2,5%	11,2%	86,3%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso MIMM85501L - Sezione 3A	n.d.	33,3%	66,7%
Plesso MIMM85501L - Sezione 3B	n.d.	21,1%	78,9%
Plesso MIMM85501L - Sezione 3C	5,0%	30,0%	65,0%
Plesso MIMM85501L - Sezione 3D	n.d.	10,5%	89,5%
Plesso MIMM85501L - Sezione 3E	n.d.	23,5%	76,5%
Plesso MIMM85501L - Sezione 3F	5,6%	22,2%	72,2%
Plesso MIMM85501L - Sezione 3G	5,0%	15,0%	80,0%
Plesso MIMM85501L - Sezione 3H	n.d.	44,4%	55,6%
Situazione della scuola MIIC85500G	2,0%	24,8%	73,2%
Riferimenti			
Lombardia	1,3%	18,7%	80,0%
Nord ovest	1,6%	21,0%	77,4%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MIEE85501N - Sezione 2A	4	4	2	1	8



Plesso MIEE85501N - Sezione 2B	7	4	4	3	1
Plesso MIEE85501N - Sezione 2C	5	3	6	1	3
Plesso MIEE85502P - Sezione 2A	4	3	0	1	7
Plesso MIEE85502P - Sezione 2B	8	3	4	1	0
Plesso MIEE85502P - Sezione 2C	2	2	6	0	5
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MIIC85500G	29,4%	18,6%	21,6%	6,9%	23,5%
Lombardia	27,4%	17,0%	17,4%	7,6%	30,6%
Nord ovest	28,6%	17,4%	17,6%	7,8%	28,7%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MIEE85501N - Sezione 2A	19	0	0	0	0
Plesso MIEE85501N - Sezione 2B	5	4	3	2	5
Plesso MIEE85501N - Sezione 2C	5	1	2	4	6
Plesso MIEE85502P - Sezione 2A	2	3	0	3	8
Plesso MIEE85502P - Sezione 2B	11	2	1	2	0
Plesso MIEE85502P - Sezione 2C	4	3	1	3	5
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MIIC85500G	44,2%	12,5%	6,7%	13,5%	23,1%
Lombardia	27,6%	15,1%	15,5%	9,7%	32,2%
Nord ovest	29,5%	14,7%	15,0%	9,8%	31,1%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MIEE85501N - Sezione 5A	2	3	3	1	12



Plesso MIEE85501N - Sezione 5B	1	1	3	1	13
Plesso MIEE85501N - Sezione 5C	5	2	3	4	4
Plesso MIEE85501N - Sezione 5D	1	2	4	2	7
Plesso MIEE85502P - Sezione 5A	5	3	2	3	6
Plesso MIEE85502P - Sezione 5B	3	3	4	4	6
Plesso MIEE85502P - Sezione 5C	4	1	1	5	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MIIC85500G	16,2%	11,5%	15,4%	15,4%	41,5%
Lombardia	24,1%	13,7%	12,5%	18,5%	31,2%
Nord ovest	25,0%	14,0%	13,1%	17,2%	30,7%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MIEE85501N - Sezione 5A	7	3	1	4	6
Plesso MIEE85501N - Sezione 5B	2	4	1	3	8
Plesso MIEE85501N - Sezione 5C	6	2	2	2	7
Plesso MIEE85501N - Sezione 5D	2	2	4	2	5
Plesso MIEE85502P - Sezione 5A	5	3	0	2	7
Plesso MIEE85502P - Sezione 5B	2	4	5	4	5
Plesso MIEE85502P - Sezione 5C	5	4	1	3	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MIIC85500G	22,8%	17,3%	11,0%	15,8%	33,1%
Lombardia	28,1%	15,4%	11,6%	12,1%	32,8%
Nord ovest	29,0%	15,1%	11,6%	12,3%	32,1%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].



La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC85500G	13,2%	86,8%	55,8%	44,2%
Nord ovest	7,6%	92,4%	10,4%	89,6%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC85500G	6,8%	93,2%	3,6%	96,4%
Nord ovest	6,5%	93,5%	9,9%	90,1%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC85500G	10,7%	89,3%	18,1%	81,9%
Nord ovest	10,0%	90,0%	15,9%	84,1%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC85500G	1,5%	98,5%	4,4%	95,6%
Nord ovest	4,9%	95,1%	3,2%	96,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%



I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC85500G	12,3%	87,7%	2,6%	97,4%
Nord ovest	16,7%	83,3%	31,0%	69,0%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola MIIC85500G - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola MIIC85500G - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					



Situazione della scuola MIIC85500G - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

L'analisi dei dati invalsi 2024/25 mostra un quadro positivo in uscita per la scuola primaria e buoni risultati anche nella secondaria di I grado, indicando la capacità dell'istituto di sostenere gli apprendimenti nel medio-lungo periodo. Nella scuola primaria, le classi quinte presentano risultati in Italiano e Matematica in linea o superiori alle medie regionali, macro-area e nazionali, con un miglioramento progressivo nel tempo che riflette l'efficacia delle pratiche didattiche adottate. Anche in Inglese Reading la percentuale di studenti che raggiunge il livello atteso supera i riferimenti di confronto, confermando buone competenze linguistiche in uscita. La variabilità tra le classi quinte è generalmente equilibrata e favorevole ai processi inclusivi, e l'effetto scuola risulta positivo rispetto ai riferimenti nazionali, attestando un valore aggiunto dell'azione educativa. Nella secondaria di primo grado, emergono risultati positivi soprattutto in Matematica, dove il punteggio medio supera la media nazionale e in Inglese, con percentuali di studenti che raggiungono il livello A2 sia in Reading sia in Listening al di sopra della media italiana. L'andamento nel tempo evidenzia miglioramenti in Italiano, Matematica e Inglese

Punti di debolezza

I dati delle prove INVALSI 2024/2025 mostrano nelle classi seconde della scuola primaria risultati in Italiano inferiori alla media nazionale e non significativamente più alti rispetto ai riferimenti territoriali, mentre le prestazioni in Matematica sono significativamente più basse rispetto alle medie di Lombardia, Nord Ovest e Italia. Il confronto con l'anno precedente mostra un peggioramento dei risultati in entrambe le discipline. Inoltre, la variabilità non auspicabile tra le classi seconde in Matematica evidenzia disomogeneità nei gruppi classe. Nelle classi quinte, l'area di Inglese Listening presenta un livello inferiore ai benchmark regionali e di macro area e un peggioramento rispetto all'anno precedente. Nella scuola secondaria di primo grado il punteggio medio in Italiano è significativamente inferiore alle medie di Lombardia, Nord Ovest e Italia. In particolare, gli studenti di prima e seconda generazione ottengono risultati generalmente inferiori ai pari nativi, soprattutto in Italiano e Matematica, evidenziando un gap di apprendimento legato a fattori linguistici e socio culturali. Il confronto territoriale mostra che i risultati di Italiano e Matematica si collocano al di sotto dei valori medi attesi. Inoltre, l'area di comprensione orale in Inglese mostra un peggioramento rispetto



Reading, confermando progressi significativi rispetto all'anno precedente. La variabilità tra le classi in tutte le aree risulta spesso auspicabile o accettabile, indicando condizioni di equilibrio nella composizione dei gruppi classe.

allo scorso anno e la percentuale di studenti con prestazioni eccellenti si è ridotta, indicando la necessità di potenziare la valorizzazione delle eccellenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune è superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti e a volte risulta superiore rispetto alla media nazionale. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è generalmente positivo e a volte superiore rispetto a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	6.5	17,8%	17,4%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	19.6	23,2%	24,9%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	51.4	33,0%	32,5%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	22.5	25,9%	25,2%	28,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.6	13,5%	14,4%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	26.8	21,5%	23,9%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	40.6	33,7%	33,7%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	29.0	31,4%	28,0%	30,0%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.1	13,9%	14,9%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	18.8	22,2%	24,1%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	48.6	36,3%	34,3%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	27.5	27,6%	26,7%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.1	13,5%	14,7%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	22.5	22,2%	24,4%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	40.6	36,6%	34,4%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	31.9	27,7%	26,5%	29,2%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.4	12,8%	13,8%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	12.1	19,0%	21,8%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	44.3	37,4%	36,3%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	42.1	30,8%	28,2%	30,5%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.9	13,0%	13,8%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	13.0	18,6%	21,0%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	50.7	33,0%	34,0%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	33.3	35,3%	31,1%	32,9%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.5	13,5%	15,0%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	27.0	22,1%	25,2%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	44.7	35,9%	33,8%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	24.8	28,4%	25,9%	28,6%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.9	12,9%	13,7%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	13.0	18,9%	21,9%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	52.2	37,0%	35,6%	32,0%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	31.9	31,2%	28,8%	31,0%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'analisi dei dati sulla certificazione delle competenze chiave europee nella scuola primaria evidenzia un quadro complessivamente molto positivo. In tutte le competenze la scuola presenta percentuali di studenti nei livelli intermedio e avanzato nettamente superiori ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale, accompagnate da una presenza molto contenuta di livelli iniziali, segno di efficaci strategie inclusive e di recupero.

Particolarmente significativi sono i risultati nella competenza digitale, dove oltre il 40% degli alunni raggiunge il livello avanzato, e nelle competenze STEM, con una quota di eccellenza superiore alle medie di confronto. Positivi anche i dati relativi alla competenza alfabetica funzionale, alla cittadinanza e alla consapevolezza ed espressione culturale, che mostrano una solida preparazione di base e un buon sviluppo delle competenze trasversali. Nel complesso, i risultati confermano l'efficacia dell'azione didattica nel promuovere apprendimenti di qualità e il successo formativo degli alunni. Le competenze in uscita degli studenti della secondaria mostrano una solida tenuta complessiva: in tutte le aree oltre il 65% degli alunni si colloca tra livello avanzato e intermedio. Spiccano la competenza in materia di cittadinanza (81% tra

Punti di debolezza

L'analisi dei dati sulla certificazione delle competenze chiave europee nella scuola primaria evidenzia alcuni punti di debolezza, pur in un quadro complessivamente positivo. In diverse competenze si rileva una quota non trascurabile di studenti collocati al livello base, in particolare nella competenza personale e sociale, in quella imprenditoriale e nella competenza alfabetica funzionale, indicando la necessità di rafforzare il consolidamento delle abilità fondamentali. Inoltre, in alcune aree (alfabetica funzionale e multilinguistica) la percentuale di studenti al livello avanzato risulta leggermente inferiore ai riferimenti nazionali, suggerendo margini di miglioramento nella valorizzazione delle eccellenze. Nella scuola secondaria di primo grado permangono alcune criticità, in particolare nella competenza multilinguistica nella seconda lingua comunitaria, dove il 57% degli studenti si colloca nei livelli base o iniziale, e nella competenza imprenditoriale, con il 43% nei livelli più bassi. Anche la competenza alfabetica funzionale presenta una quota non trascurabile di studenti ai livelli base e iniziale (31%), suggerendo la necessità di rafforzare comprensione, produzione e uso consapevole dei linguaggi disciplinari.



avanzato e intermedio), la competenza matematica-scientifica (74%) e quella personale e sociale (72%), indice di buone capacità logiche, relazionali e di partecipazione consapevole alla vita scolastica.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento le competenze chiave europee e generalmente i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando attenzione a quelle trasversali. Buona parte dei bambini della scuola dell'infanzia mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee e una quota significativa degli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado raggiunge un livello intermedio-avanzato in quasi tutte le competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC85500G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			62,70	62,00	61,50
MIIC85500G MIEE85501N - Sezione A	71,83	100%	↑	↑	↑
MIIC85500G MIEE85501N - Sezione B	77,79	95%	↑	↑	↑
MIIC85500G MIEE85501N - Sezione C	66,60	89%	↑	↑	↑
MIIC85500G MIEE85501N - Sezione D	70,16	84%	↑	↑	↑
MIIC85500G MIEE85502P - Sezione A	62,84	100%	↔	↔	↑
MIIC85500G MIEE85502P - Sezione B	67,04	100%	↑	↑	↑
MIIC85500G MIEE85502P - Sezione C	66,78	94%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC85500G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56,50	56,00	55,50
MIIC85500G MIEE85501N A	57,03	100%	↔	↔	↑



MIIC85500G MIEE85501N B	65,77	90%	↑	↑	↑
MIIC85500G MIEE85501N C	59,80	89%	↑	↑	↑
MIIC85500G MIEE85501N D	61,62	79%	↑	↑	↑
MIIC85500G MIEE85502P A	56,47	83%	↔	↔	↑
MIIC85500G MIEE85502P B	63,57	100%	↑	↑	↑
MIIC85500G MIEE85502P C	55,26	94%	↔	↔	↔

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC85500G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			197,40	196,40	193,20
MIIC85500G MIEE85501N A	203,92	92%	↑	↑	↑
MIIC85500G MIEE85501N B	188,00	92%	↓	↓	↓
MIIC85500G MIEE85501N C	199,55	88%	↑	↑	↑
MIIC85500G MIEE85502P A	222,46	95%	↑	↑	↑
MIIC85500G MIEE85502P B	199,29	90%	↑	↑	↑
MIIC85500G MIEE85502P C	203,80	90%	↑	↑	↑



Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC85500G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			202,70	200,70	194,90
MIIC85500G MIEE85501N A	202,84	92%	↔	↑	↑
MIIC85500G MIEE85501N B	192,87	88%	↓	↓	↓
MIIC85500G MIEE85501N C	203,76	88%	↑	↑	↑
MIIC85500G MIEE85502P A	212,08	95%	↑	↑	↑
MIIC85500G MIEE85502P B	206,74	90%	↑	↑	↑
MIIC85500G MIEE85502P C	213,21	90%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC85500G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			222,60	220,10	215,40
MIIC85500G MIEE85501N A	225,75	92%	↓	↑	↑
MIIC85500G MIEE85501N B	213,00	92%	↓	↓	↓
MIIC85500G MIEE85501N C	221,52	88%	↓	↓	↑
MIIC85500G MIEE85502P A	236,76	95%	↑	↑	↑
MIIC85500G MIEE85502P B	228,64	90%	↑	↑	↑
MIIC85500G MIEE85502P C	227,65	90%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come



erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC85500G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			226,20	223,30	215,70
MIIC85500G MIEE85501N A	230,55	92%	↑	↑	↑
MIIC85500G MIEE85501N B	204,99	92%	↓	↓	↓
MIIC85500G MIEE85501N C	228,84	92%	↑	↑	↑
MIIC85500G MIEE85502P A	233,41	95%	↑	↑	↑
MIIC85500G MIEE85502P B	232,83	90%	↑	↑	↑
MIIC85500G MIEE85502P C	229,01	90%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC85500G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			204,00	202,74	195,79
MIIC85500G MIMM85501L A	196,21	70%	↓	↓	↔
MIIC85500G MIMM85501L B	205,14	70%	↔	↔	↑
MIIC85500G MIMM85501L C	222,69	65%	↑	↑	↑



MIIC85500G MIMM85501L D	178,89	68%	↓	↓	↓
MIIC85500G MIMM85501L E	188,10	78%	↓	↓	↓
MIIC85500G MIMM85501L F	208,96	80%	↔	↑	↑
MIIC85500G MIMM85501L G	194,78	63%	↓	↓	↔

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola MIIC85500G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			205,42	203,95	195,89
MIIC85500G MIMM85501L A	196	65%	↓	↓	↔
MIIC85500G MIMM85501L B	207	70%	↔	↔	↑
MIIC85500G MIMM85501L C	216	65%	↑	↑	↑
MIIC85500G MIMM85501L D	194	64%	↓	↓	↔
MIIC85500G MIMM85501L E	189	78%	↓	↓	↓
MIIC85500G MIMM85501L F	208	80%	↔	↔	↑
MIIC85500G MIMM85501L G	200	63%	↔	↔	↑



Punti di forza

I punteggi "a distanza" in Italiano e Matematica delle classi che hanno frequentato la II primaria e che hanno poi sostenuto la V primaria mostrano valori in linea o superiori alle medie di riferimento regionali e nazionali, indicando una progressione solida delle competenze linguistiche e matematiche nel corso del primo ciclo scolastico. Questa progressione è confermata anche nella secondaria di I grado. Infatti, gli studenti che erano in V primaria e hanno sostenuto le prove in III secondaria di I grado presentano punteggi allineati o superiori ai riferimenti medi nazionali e territoriali in tutte le aree valutate (Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening). Anche nell'analisi delle classi che erano in III secondaria di I grado e che hanno affrontato le prove da studenti in II secondaria di II grado, diverse sezioni mostrano punteggi superiori ai valori medi di riferimento, soprattutto in Italiano e Matematica. Questo denota un consistente consolidamento delle competenze negli anni successivi al primo ciclo. La progressione osservata nelle diverse aree disciplinari lungo vari ordini di scuola suggerisce che le strategie didattiche e le azioni di mediazione dell'istituto abbiano contribuito a un percorso di apprendimento coerente e

Punti di debolezza

I punteggi "a distanza" mostrano forti variazioni tra sezioni: in alcune classi i risultati sono ben sopra i benchmark regionali e nazionali, mentre in altre si collocano al di sotto dei riferimenti attesi. Questo indica eterogeneità degli apprendimenti all'interno dell'Istituto. L'analisi dei punteggi a distanza evidenzia che non tutti gli studenti mantengono o migliorano le competenze nel passaggio da un ordine scolastico all'altro. In alcuni casi i valori non si collocano significativamente sopra i riferimenti nazionali, suggerendo zone di criticità nello sviluppo continuativo delle competenze di Italiano e Matematica. Questi punti di debolezza evidenziano la necessità di interventi mirati per ridurre le disomogeneità, rafforzare i percorsi di consolidamento delle competenze nei vari ordini di scuola e migliorare la continuità didattica lungo l'intero ciclo educativo.



duraturo, favorendo la crescita delle competenze nei diversi campi disciplinari.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola

2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Percentuale di docenti della scuola dell'infanzia molto d'accordo che i bambini:	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	46,4%	66,9%	68,9%	63,9%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	31,0%	64,2%	66,3%	61,1%
hanno relazioni positive con i docenti	8,3%	17,4%	17,9%	20,9%
hanno relazioni positive con i pari	27,4%	46,2%	46,3%	45,5%
hanno una buona autostima	51,2%	76,4%	76,7%	73,8%
mostrano buona disposizione ad apprendere	22,6%	45,6%	44,7%	43,3%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	26,2%	37,1%	35,9%	36,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nella scuola dell'infanzia il dato maggiore è costituito dal fattore autostima (51% dei bambini ha una buona autostima) che rappresenta una base positiva su cui costruire: maggiore sicurezza, partecipazione e motivazione all'apprendimento. La partecipazione alle decisioni scolastiche (26%) costituisce uno scarto meno marcato rispetto agli altri indicatori e ciò indica una potenzialità di coinvolgimento attivo da rafforzare. Per quanto riguarda gli studenti della scuola primaria (classi quarte e quinte) e secondaria, l'istituto ha rilevato, tramite questionari di gradimento rivolti a studenti, docenti e genitori, i livelli di gradimento dell'offerta formativa e il grado di benessere vissuto nel contesto scolastico. Una significativa percentuale di studenti riferisce di aver instaurato positive relazioni con i pari e con i docenti. La maggior parte degli alunni vive con serenità l'esperienza scolastica e si iscriverebbe nuovamente nella scuola che frequenta. Anche nei questionari somministrati ai genitori emerge una percezione positiva del percorso scolastico dei figli. Dal loro punto di vista il 94,7% dei bambini/ragazzi si trova bene con i compagni e con gli insegnanti e il 94,2% vive serenamente il percorso scolastico. Le famiglie condividono ampiamente l'offerta formativa e il patto di corresponsabilità; ritengono

Punti di debolezza

Nella scuola dell'infanzia, le insegnanti evidenziano una lieve criticità nel clima emotivo e relazionale, con possibili difficoltà di ambientamento. Vi è una debole identificazione con la scuola, soprattutto tra i bambini più piccoli, ma essi invece esprimono una maggiore identificazione con la classe di appartenenza. Rispetto ai valori di benchmark, la relazione con i docenti costituisce un punto da potenziare, che può riflettersi sul benessere emotivo dei bambini e sulla fiducia educativa. Il 22,6% dei docenti si è detto molto d'accordo rispetto alla "buona disposizione ad apprendere", contro oltre il 43% nei dati di riferimento; tale aspetto potrebbe essere collegato alla iperstimolazione nel contesto extrascolastico e ai tempi di attenzione sempre più brevi e labili. La percentuale dei docenti che ha espresso grande soddisfazione rispetto alle relazioni tra pari è ridotta (27,4%) rispetto ai valori di riferimento, probabilmente perché i bimbi appaiono meno capaci di giocare insieme tra loro e interagire positivamente. Nelle scuole primarie e secondaria, mentre le attività di recupero e di inclusione sono abbastanza solide, risultano da potenziare le proposte didattiche per gli alunni brillanti. Le strategie didattiche basate sulla ricerca, l'esperienza, la progettualità



adeguati i tempi scuola e gli ambienti di apprendimento.

condivisa e l'utilizzo dei laboratori sono molto apprezzate dagli studenti, ma non sono implementate ampiamente dai docenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della meta' dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	62,5%	79,9%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	21,0%	20,3%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	48,1%	62,6%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	46,0%	59,1%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		8,4%	9,3%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	88,0%	90,3%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	55,7%	55,7%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	86,6%	89,8%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	92,1%	95,6%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	79,7%	84,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	33,3%	29,6%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		8,2%	7,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	87,0%	89,3%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	55,9%	55,7%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	86,3%	88,2%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	93,3%	95,5%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	83,7%	84,2%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		40,7%	34,0%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		10,0%	9,1%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	90,7%	89,0%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		53,7%	58,9%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte		82,1%	74,1%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	82,3%	79,0%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	87,3%	85,8%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		31,0%	37,2%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		41,4%	54,2%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		33,4%	42,6%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	78,5%	78,4%	69,6%



Altri aspetti della progettazione didattica		6,6%	7,0%	8,6%
---	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	85,1%	88,1%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		87,2%	85,0%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte		77,9%	79,5%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	81,0%	79,9%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	81,7%	80,1%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	93,8%	96,2%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		73,0%	78,1%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		72,3%	75,3%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		47,1%	55,0%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	80,3%	85,0%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		8,3%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	83,6%	86,4%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		85,5%	84,0%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte		63,6%	63,0%	64,5%



Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	92,6%	92,2%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	81,0%	78,1%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	95,2%	96,1%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		87,4%	88,3%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		81,8%	83,5%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		43,9%	49,7%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	84,0%	87,4%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		9,3%	8,7%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Non sono state svolte prove per classi parallele		24,4%	27,2%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	61,5%	56,9%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	54,3%	52,3%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	66,3%	63,6%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		14,1%	14,9%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	81,9%	78,3%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	47,8%	51,1%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	69,3%	66,3%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	10,7%	9,9%	10,8%	9,6%
Interessi e inclinazioni	45,2%	46,8%	48,7%	44,5%
Livello di benessere generale	64,3%	65,0%	65,5%	68,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	63,1%	83,5%	82,6%	81,1%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere)	48,8%	62,0%	63,7%	62,9%



ad apprendere, competenze sociali e civiche)				
Altro aspetto	1,2%	1,2%	1,1%	1,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

La progettazione educativo-didattica è condivisa e coordinata attraverso strutture collegiali consolidate: il collegio docenti definisce gli indirizzi pedagogici e didattici generali. Approva il curriculum d'istituto, i criteri di valutazione e le priorità formative. Monitora l'efficacia delle azioni didattiche e formative. I dipartimenti progettano il curriculum verticale delle discipline. Definiscono competenze attese, nuclei fondanti, metodologie comuni, criteri di valutazione. Predispongono prove comuni e strumenti di monitoraggio. Il consiglio di classe, intersezione o interclasse, adatta il curriculum alle caratteristiche dei gruppi classe. Progetta le attività didattiche e le UDA. Coordina interventi di recupero, potenziamento e personalizzazione. Vi sono anche le commissioni e i gruppi di lavoro (inclusione, continuità, orientamento, valutazione, innovazione digitale) che supportano aspetti specifici della progettazione e dell'organizzazione didattica. Vi è un utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo-didattica che avviene per dipartimenti disciplinari o per ambiti e talvolta con l'ausilio di altre agenzie del territorio. Sono stati definiti criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti. La scuola promuove

Punti di debolezza

La condivisione delle pratiche didattiche e metodologiche all'interno dei dipartimenti e tra classi parallele è presente ma non sempre sistematica, con ricadute disomogenee sull'offerta formativa. La differenziazione didattica in funzione degli stili cognitivi, degli interessi e dei ritmi di apprendimento degli studenti è attuata con modalità variabili e non sempre supportata da strumenti condivisi.



momenti strutturati di confronto tra docenti per la progettazione e il riorientamento della didattica. L'analisi degli esiti di apprendimento, delle osservazioni sistematiche e delle prove comuni consente di monitorare l'efficacia delle azioni didattiche e di apportare eventuali adattamenti in itinere. La progettazione educativo-didattica tiene conto delle caratteristiche degli studenti, dei loro interessi, dei diversi stili cognitivi e delle esigenze educative specifiche. Particolare attenzione è rivolta agli alunni con bisogni educativi speciali. Dalla quarta primaria fino alla terza secondaria vengono svolte prove comuni per classi parallele sia in ingresso, sia intermedie e finali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato alcuni aspetti del proprio curriculum, per gli altri aspetti ha riportato le indicazioni presenti nei documenti ministeriali di riferimento, ha definito in modo adeguato i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale tramite uno strumento strutturato. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum. Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione e la valutazione degli apprendimenti, anche se è coinvolta meno della metà dei docenti. Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/valutazione comuni in modo sistematico.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,3%	0,7%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	67,0%	69,5%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,4%	92,2%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,5%	4,5%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		17,2%	15,0%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,4%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	93,7%	94,3%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	86,7%	88,3%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		23,0%	14,3%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		21,9%	20,3%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,4%	1,1%	1,1%
In orario extracurricolare		34,7%	40,1%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	97,6%	97,2%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,8%	3,4%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		5,5%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,7%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	84,8%	87,2%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,6%	93,5%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		18,1%	12,3%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		9,6%	10,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		6,5%	14,1%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		20,4%	19,3%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne		48,5%	53,7%	53,5%



gestisce uno	✓			
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini		38,4%	40,9%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	54,9%	59,0%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	47,1%	51,6%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		22,8%	30,3%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	63,0%	70,3%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		40,4%	24,7%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		17,1%	23,6%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,8%	1,6%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	37,9%	44,5%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	46,4%	56,9%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		13,0%	21,0%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		30,5%	31,8%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		20,0%	20,1%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		69,2%	60,7%	52,5%



	✓			
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		13,9%	15,2%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		27,1%	12,4%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		3,1%	4,4%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,3%	0,3%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	82,1%	80,3%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	92,4%	89,7%	84,0%
Interventi dei servizi sociali		44,0%	50,4%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		38,5%	36,1%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	82,1%	79,9%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		58,1%	57,3%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	39,5%	43,1%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	80,1%	79,3%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	87,3%	88,0%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		19,2%	18,7%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		2,1%	2,2%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		2,7%	3,3%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		43,6%	48,5%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		5,5%	5,2%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Non si sono verificati episodi problematici		0,7%	1,0%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	97,0%	95,6%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	95,6%	94,8%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	59,6%	64,5%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	89,3%	88,3%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	98,1%	96,8%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	87,8%	86,4%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	86,7%	85,9%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	91,9%	90,7%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	95,6%	93,8%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	83,0%	79,2%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	63,7%	54,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		16,3%	17,4%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		1,1%	1,0%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		12,2%	11,7%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		17,0%	17,7%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		67,8%	71,9%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		14,8%	12,4%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	MIIC85500G	MILANO	LOMBARDIA	
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	94,9%	96,9%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	79,8%	81,5%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	91,9%	91,6%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	92,1%	94,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,1%	94,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	88,6%	93,2%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	81,3%	85,8%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	86,4%	86,0%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	85,9%	90,7%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	78,6%	79,9%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	80,6%	83,7%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		41,1%	42,9%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		58,5%	57,7%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		24,2%	19,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	84,2%	85,3%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	89,7%	89,8%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	94,5%	94,0%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	97,3%	97,2%	96,0%



Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	94,5%	93,5%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,2%	95,4%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	89,3%	92,5%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	88,0%	89,0%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	95,5%	95,9%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	86,6%	86,9%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	78,4%	80,3%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		29,6%	31,3%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		42,6%	44,1%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		19,6%	21,2%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	64,4%	63,8%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	90,7%	87,9%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	94,1%	92,1%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,3%	96,0%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,6%	92,0%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,9%	94,9%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	92,2%	93,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	88,5%	87,1%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	93,3%	94,5%	95,2%



Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	88,5%	88,5%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	80,4%	80,4%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		32,6%	31,5%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		41,5%	42,8%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	22,6%	22,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	31,0%	65,2%	65,3%	67,3%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	27,4%	46,1%	51,3%	53,0%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	46,4%	53,1%	60,8%	58,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	10,7%	44,6%	48,8%	51,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	25,0%	41,8%	46,0%	50,8%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	25,0%	56,7%	60,0%	61,9%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	31,0%	46,0%	48,4%	48,2%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	15,5%	37,0%	36,4%	38,3%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	33,3%	45,3%	46,5%	45,4%
I bambini sono motivati a imparare	26,2%	52,8%	52,3%	51,2%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	45,2%	53,6%	56,1%	59,0%
Ai docenti si chiede di partecipare alle	27,4%	43,3%	45,7%	45,0%



decisioni che riguardano la scuola				
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	25,0%	31,1%	35,3%	35,2%
Le decisioni sono assunte collegialmente	40,5%	47,6%	50,1%	50,0%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	13,1%	31,8%	35,0%	36,6%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	27,4%	38,5%	43,2%	47,2%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	21,4%	37,4%	42,5%	45,2%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	42,9%	42,6%	46,4%	47,4%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	50,0%	60,2%	62,3%	61,5%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	52,4%	64,2%	65,0%	65,6%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	64,3%	79,0%	80,7%	79,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	59,5%	76,2%	78,5%	77,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di $\{ordine\}$ in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

Il tempo scuola è considerato una risorsa strategica per promuovere benessere, inclusione e successo formativo. L'organizzazione dell'orario è progettata in modo equilibrato, nel rispetto dei ritmi di apprendimento, dei bisogni evolutivi e delle esigenze educative delle diverse fasce d'età. La giornata scolastica alterna momenti strutturati di apprendimento a pause e tempi dedicati alla socializzazione e al recupero delle energie. Il calendario scolastico, definito secondo le disposizioni regionali e nazionali, può prevedere adattamenti deliberati dagli organi collegiali in relazione al contesto territoriale. I servizi di pre e post-scuola costituiscono un supporto per le famiglie e sono gestiti da cooperative esterne accreditate. Nella scuola dell'infanzia prevalgono metodologie attive e centrate sul bambino (gioco, laboratori, esplorazione, narrazione, apprendimento cooperativo). Nella scuola primaria si adottano metodologie quali didattica laboratoriale, cooperative learning, tutoring tra pari, problem solving e utilizzo guidato delle tecnologie digitali. Nella scuola secondaria di I grado sono promosse metodologie orientate allo sviluppo delle competenze, come didattica per compiti autentici, apprendimento collaborativo, flipped classroom,

Punti di debolezza

L'adozione di metodologie innovative, pur diffusa, non è ancora sistematica e uniforme in tutte le classi e sezioni, con differenze legate alle competenze metodologiche e digitali dei docenti. Il monitoraggio dell'efficacia delle pratiche educativo-didattiche è prevalentemente qualitativo e necessita di strumenti più strutturati e condivisi, soprattutto in ottica di valutazione per competenze. Le strategie di inclusione e personalizzazione, pur presenti, richiedono un ulteriore consolidamento per rispondere in modo sempre più efficace alla complessità dei bisogni educativi. Potrebbe essere utile una formazione più approfondita nella gestione e risoluzione di comportamenti problematici che talvolta si verificano.



laboratori disciplinari e uso consapevole degli ambienti digitali. In tutti gli ordini di scuola si promuovono metodologie innovative, didattica per competenze e ambienti di apprendimento digitali. L'efficacia delle pratiche educativo-didattiche è monitorata attraverso osservazioni sistematiche, verifiche in itinere e confronto collegiale. La collaborazione tra docenti avviene mediante progettazione condivisa e lavoro in gruppo, favorendo personalizzazione, flessibilità organizzativa e inclusione. Nella scuola dell'infanzia, l'organizzazione delle sezioni omogenee ed eterogenee e la valorizzazione delle routine e delle interazioni quotidiane sostengono lo sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo. La scuola promuove un clima relazionale positivo, basato su ascolto, rispetto e collaborazione; il senso di appartenenza è rafforzato da progetti di istituto, partecipazione alla vita scolastica, regole condivise e strategie educative comuni per la prevenzione e gestione dei conflitti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola organizza in modo complessivamente efficace il tempo scuola e le attività didattiche, considerando il benessere, l'inclusione e il successo formativo degli alunni come elementi centrali dell'azione educativa. L'orario e la scansione della giornata scolastica risultano equilibrati e generalmente rispettosi dei ritmi di apprendimento e dei bisogni evolutivi delle diverse fasce d'età. Le metodologie educativo-didattiche adottate nei diversi ordini di scuola sono prevalentemente attive e orientate allo sviluppo delle competenze, con un progressivo utilizzo di ambienti di apprendimento digitali e laboratoriali. La scuola promuove un clima relazionale positivo e collaborativo, sostenuto da pratiche condivise di prevenzione e gestione dei conflitti, da regole comuni e da progetti che rafforzano il senso di appartenenza alla comunità scolastica. E' presente un'attenzione diffusa alla personalizzazione dei percorsi e all'inclusione, favorita dal lavoro collegiale e dalla progettazione condivisa. Permangono tuttavia margini di miglioramento nella sistematicità del monitoraggio delle pratiche didattiche, nella diffusione omogenea delle metodologie innovative e nel raccordo educativo con i servizi esterni. Nel complesso, le scelte organizzative e metodologiche risultano adeguate e coerenti con le finalità educative dell'istituto.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,2%	2,6%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		54,6%	59,2%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	62,5%	56,0%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	72,0%	74,1%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	56,7%	49,3%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	36,7%	33,4%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		52,8%	53,3%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		10,3%	9,7%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		36,7%	27,0%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,3%	0,1%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		69,3%	71,8%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	66,9%	70,7%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a	✓	92,1%	92,0%	91,8%



bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	59,3%	61,7%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	46,6%	47,3%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		87,9%	89,4%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		51,4%	53,4%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		34,5%	31,7%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		32,8%	31,2%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	68,1%	70,2%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	70,4%	70,8%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	94,8%	92,6%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	62,6%	62,5%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		49,6%	50,9%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	85,9%	87,9%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		85,6%	87,3%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	38,5%	32,6%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		34,4%	30,7%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.



3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	65,2%	63,4%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	79,6%	78,7%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	74,7%	71,2%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	43,2%	41,8%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		32,3%	23,1%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	75,3%	77,9%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	92,7%	93,0%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	92,7%	94,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	57,8%	61,7%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		25,4%	22,4%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	77,0%	79,6%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione		93,0%	92,8%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	94,8%	95,1%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	59,6%	63,0%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		25,2%	21,7%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		2,1%	5,1%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	39,6%	43,9%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	57,5%	55,8%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		15,4%	15,5%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	51,1%	51,4%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	28,1%	32,6%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		12,9%	15,7%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	57,1%	55,2%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		57,9%	50,9%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)	✓	18,3%	19,2%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	35,9%	37,9%	43,0%



Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		39,0%	43,5%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		29,0%	19,5%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,3%	0,2%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	85,1%	87,0%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	61,9%	66,9%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		18,0%	21,5%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	96,5%	97,3%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	72,0%	79,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi		75,4%	79,4%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		43,3%	49,0%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	68,2%	71,0%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	64,7%	66,7%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	67,1%	71,9%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	58,5%	63,6%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		20,8%	18,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		86,2%	88,4%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		55,8%	60,1%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		19,0%	18,6%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	95,5%	96,8%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		70,6%	77,8%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	78,4%	81,7%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		30,1%	31,8%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		65,4%	66,6%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		64,3%	66,8%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		71,7%	73,3%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		57,6%	62,0%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		21,9%	18,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				



Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,7%	0,7%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	89,0%	89,5%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		43,6%	49,3%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		10,3%	9,3%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		15,5%	20,0%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		18,9%	17,1%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		16,5%	16,7%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		27,1%	31,1%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		28,5%	28,8%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		88,5%	87,8%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi		44,4%	46,0%	44,1%



aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero		33,3%	31,9%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	77,8%	79,7%	77,1%
Individuazione di docenti tutor		51,5%	50,8%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		25,6%	28,7%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		55,9%	52,4%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		30,0%	29,4%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il



potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		4,8%	4,4%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	76,6%	74,2%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		31,3%	37,5%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	40,2%	34,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	46,4%	44,1%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		16,8%	15,8%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	62,2%	63,2%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	37,1%	43,0%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		16,2%	16,6%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,9%	1,9%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		75,2%	76,0%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		36,3%	38,7%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	58,9%	57,2%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	74,4%	79,9%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		23,0%	22,1%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	71,5%	70,9%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		79,3%	82,8%	86,7%



Altro tipo di azione per il potenziamento		19,3%	17,3%	20,3%
---	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola sostiene il percorso scolastico di tutti gli studenti attraverso una progettazione personalizzata e flessibile, finalizzata a garantire il successo formativo. In presenza di difficoltà di apprendimento, vengono proposte attività di recupero e consolidamento, quali laboratori specifici, tutoraggio, piccoli gruppi di lavoro, interventi individualizzati e strumenti compensativi e dispensativi. I risultati delle attività di recupero e potenziamento sono monitorati tramite verifiche formative e osservazioni sistematiche. Per favorire l'inclusione, la scuola adotta strategie quali la didattica inclusiva, il cooperative learning, la personalizzazione dei percorsi e la collaborazione con le famiglie. Gli obiettivi dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) sono individuati in modo condiviso da equipe multidisciplinari, in base a una valutazione funzionale e al profilo di funzionamento dello studente. All'interno dei PEI sono previsti interventi personalizzati, strumenti compensativi, attività di supporto e monitoraggio periodico con aggiornamento degli obiettivi secondo criteri di osservazione specifici e verifiche multidimensionali. Analogamente, per i Piani Didattici Personalizzati (PDP) si definiscono obiettivi

Punti di debolezza

Le attività di recupero e potenziamento sono talvolta subordinate alle risorse economiche e dal tempo disponibili, incidendo sulla tempestività e sull'efficacia degli interventi. L'adozione delle strategie inclusive (didattica inclusiva, cooperative learning, peer tutoring) non è ancora totalmente diffusa e integrata in tutte le classi, con variazioni dovute a formazione e disponibilità del personale. La collaborazione con le famiglie, fondamentale per l'efficacia dei PEI e PDP, è a volte frammentaria, soprattutto nelle situazioni di maggiore complessità.



specifici, modalità di osservazione e valutazione personalizzata, con monitoraggio continuo e revisione collegiale. La scuola realizza attività di educazione alla cittadinanza e accoglienza, che migliorano la qualità dei rapporti tra studenti e favoriscono l'inclusione della comunità scolastica. Gli interessi, le esigenze e le capacità degli studenti sono rilevati tramite osservazioni, colloqui con famiglie e strumenti di autovalutazione. Per favorire l'inclusione di studenti con BES nel gruppo dei pari, si utilizzano metodologie come il peer tutoring, il cooperative learning e attività di mediazione interculturale, con risultati positivi in termini di partecipazione e integrazione. Per l'accoglienza di studenti stranieri neo-arrivati sono attivate azioni quali mediazione culturale favorendo l'inclusione scolastica e sociale. Si attua un efficace e ben delineato protocollo di accoglienza per gli alunni NAI.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di



bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,3%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	86,9%	82,2%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		75,3%	74,1%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	93,5%	94,7%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	73,3%	74,5%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	68,6%	71,6%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	66,3%	60,3%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		38,0%	33,6%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei	✓	48,2%	47,0%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	32,9%	39,2%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	27,6%	25,5%	35,1%
Altra azione per la continuità		22,5%	16,3%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti		0,0%	0,0%	0,4%



di scuola				
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	88,3%	90,5%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		78,4%	77,9%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	97,6%	97,6%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	84,9%	85,3%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	78,7%	79,2%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	79,4%	80,0%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		54,0%	51,3%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	34,4%	37,0%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	72,2%	72,9%	71,0%
Altra azione per la continuità		22,0%	18,7%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	90,7%	90,4%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		77,3%	75,1%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	97,0%	94,9%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	81,4%	78,6%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	74,0%	73,3%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	81,4%	80,0%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		55,4%	51,1%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	32,7%	35,8%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da	✓	81,0%	80,8%	85,3%



parte di bambini/alunni/studenti				
Altra azione per la continuità	✓	24,2%	21,2%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento	✓	26,7%	25,7%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		50,8%	56,0%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		14,7%	18,7%	27,7%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		15,2%	15,6%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		12,0%	10,9%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		2,6%	3,8%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		11,5%	14,4%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		1,0%	1,2%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		11,5%	13,4%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		3,7%	4,9%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		20,9%	24,1%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		24,1%	26,0%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		14,1%	14,6%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		7,3%	9,1%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per



l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento	✓	15,2%	13,3%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		65,7%	69,6%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		27,7%	31,6%	42,4%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		16,6%	18,7%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		21,8%	22,1%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		2,4%	4,0%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		18,0%	22,8%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		2,4%	2,4%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		22,5%	26,9%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		9,0%	11,2%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		35,3%	39,2%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		41,9%	47,0%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		28,7%	30,5%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		11,4%	11,4%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,4%	0,1%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	95,9%	97,1%	93,9%



Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	94,8%	94,8%	92,1%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		35,1%	36,6%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		89,9%	90,1%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		27,6%	31,7%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		77,6%	78,8%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	89,9%	89,6%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		37,7%	45,7%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		80,2%	83,4%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		55,2%	58,0%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		72,4%	74,9%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		72,0%	72,2%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		27,6%	27,3%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola MIIC85500G	6,6%	5,0%	30,4%	18,1%	32,0%	8,2%	-	-
Riferimenti								
Provincia di MILANO	0,0%	0,0%	28,1%	0,0%	0,0%	0,0%	1,8%	4,5%
LOMBARDIA	0,0%%	0,0%%	27,5%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	2,2%	4,2%
Italia	0,0%%	0,0%%	21,4%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	1,8%	7,0%



I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	65,4%	72,0%	67,1%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola MIIC85500G	93,8%	67,6%
Riferimenti		
Provincia di MILANO	93,9%	79,4%
LOMBARDIA	94,5%	79,9%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola realizza attività strutturate di continuità verticale tra i diversi ordini, attraverso incontri periodici tra docenti. La scuola promuove attività di orientamento in modo sistematico, attraverso laboratori, incontri con esperti e collaborazioni con istituti del territorio, favorendo una scelta più consapevole e coerente con le attitudini degli studenti. La scuola dell'infanzia realizza attività di continuità strutturate con la scuola primaria, attraverso incontri tra docenti e attività di accoglienza per i bambini in uscita. La scuola primaria promuove azioni di continuità sia con la scuola dell'infanzia sia con la secondaria di I grado, attraverso attività ponte (visita alla scuola, open day), incontri tra docenti dei diversi ordini e condivisione di criteri educativi e didattici. Tali iniziative favoriscono la coerenza del percorso formativo e il benessere degli alunni nei momenti di transizione. La scuola secondaria di I grado attua un percorso di orientamento strutturato, che prevede attività informative e formative, incontri con le scuole secondarie di II grado, laboratori orientativi e momenti di confronto con le famiglie. Tali azioni supportano gli studenti nella scelta consapevole del percorso successivo. La condivisione di informazioni sul percorso educativo e sulle competenze raggiunte

Punti di debolezza

La scuola monitora gli esiti relativi agli studenti ammessi alla classe 2° della secondaria di II grado solo tramite i dati desunti dal RAV in rapporto al consiglio orientativo seguito o meno dalle famiglie. Infatti la scuola non dispone ancora di un monitoraggio sistematico sugli esiti a distanza, limitando la possibilità di valutare l'efficacia delle azioni orientative nel medio-lungo periodo. Le attività di orientamento sono concentrate principalmente negli ultimi anni del percorso scolastico e potrebbero essere ulteriormente sviluppate in una prospettiva più continuativa e formativa. Le azioni di orientamento, prevalentemente di tipo educativo e formativo, potrebbero essere maggiormente esplicitate e documentate per rendere più visibile la loro incidenza sul percorso degli alunni.



favorisce un passaggio graduale e sereno al nuovo ordine di scuola. Il consiglio orientativo viene formulato sulla base di osservazioni sistematiche, del percorso scolastico e delle attitudini degli studenti, favorendo una buona coerenza tra consiglio espresso e scelte effettuate. Per l'anno scolastico 2024/2025 il 65,4% di studenti ha seguito il consiglio orientativo espresso dal team docenti (tale dato si colloca appena sotto Milano ma in linea con la media della Lombardia e nazionale) e tra questi il 93,8% è stato ammesso alla classe 2° secondaria II grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza di bambini e alunni sono curate e utilizzate per la formazione delle



sezioni/classi in modo adeguato. La scuola realizza attività di continuità nelle classi finali di ogni ordine. La scuola si limita a realizzare attività di orientamento strutturate nelle sezioni/classi finali; infatti soprattutto nella secondaria di I grado non vi è ancora un progetto di orientamento ben strutturato nelle classi iniziali, ma spesso viene lasciato alla libera iniziativa dei docenti in modo poco coordinato. La scuola propone agli alunni e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne, mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio. La scuola monitora solo tramite i dati desunti dal RAV i risultati delle proprie attività di orientamento e l'efficacia del consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,4%	3,7%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		10,8%	13,7%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	50,1%	52,5%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		36,7%	30,1%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,4%	3,4%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		13,1%	13,5%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	46,6%	46,3%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		36,9%	36,9%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,3%	2,6%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		12,2%	13,6%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato		47,4%	45,6%	46,3%



periodicamente	✓			
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		37,0%	38,1%	38,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento povinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	11,3%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati				

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento povinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	13,3%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	12,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento povinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	13,3%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	14,4%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	5	12	14	11
Spesa media per progetto prevista (in euro)	1.671,2	3.486,8	2.876,6	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	3,8%	4,6%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	5,1%	3,9%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	5,1%	3,9%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	8,1%	7,3%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	3,8%	3,4%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	1	19,3%	17,2%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	12,3%	10,5%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	1	30,9%	33,0%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	27,8%	38,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	17,3%	16,6%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	1	14,1%	10,8%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	10,5%	6,8%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	6,7%	5,6%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	3,1%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	1,4%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	11,4%	7,7%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	41,3%	45,1%	42,1%



Altri obiettivi formativi	0	28,0%	32,2%	25,4%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

L'istituto annualmente monitora in modo sistematico le attività tramite la revisione puntuale del RAV e la somministrazione di questionari di gradimento a docenti, personale ATA, genitori e studenti per individuare i punti di forza e i margini di miglioramento nella progettazione dell'offerta formativa e nelle dimensioni organizzativa, didattica e relazionale. Inoltre in Collegio docenti sono comunicati e discussi gli esiti del RAV, dei questionari di gradimento, delle prove Invalsi e di quelle per classi parallele. Gli esiti di tali rilevazioni dimostrano che l'ICS "Via dei Salici" garantisce l'esercizio del diritto di studentesse e studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Negli ultimi anni si è avuta continuità nelle figure di riferimento (referenti di plesso, funzioni strumentali,...) e un'alternanza tra docenti referenti di progetti o coordinatori di classe per una più equa distribuzione dei carichi di lavoro. La distribuzione del FIS è ripartita generalmente tra un'ampia quota del personale docente e non docente, anche se alcuni soggetti ricoprono molteplici incarichi. Internamente si è cercato di migliorare la comunicazione tra i quattro plessi in modo da

Punti di debolezza

La compilazione dei questionari di gradimento non è stata ampia in tutti i target e, di conseguenza, l'informazione raccolta non è risultata del tutto accurata. La percentuale di docenti che ricopre incarichi organizzativi è ridotta nella scuola dell'infanzia (11,3%), primaria (13,3%) e secondaria (13,3%) e spesso incarichi diversi vengono ricoperti dalla stessa persona. Tuttavia, a livello "operativo", si osserva una buona collaborazione tra i docenti, sebbene una distribuzione più equa dei compiti anche "sulla carta", migliorerebbe sicuramente le pratiche organizzative e avrebbe un effetto positivo sul livello di stress lavoro-correlato del personale che nella scuola ricopre un ruolo organizzativo. In molte occasioni il FIS non è sufficiente per remunerare adeguatamente le ore effettive di lavoro svolte da coloro che collaborano al buon funzionamento della scuola.



condividere pratiche e procedure. Esternamente si è dato più spazio e importanza alla comunicazione con la rete di enti esterni (il Comune in primis) e alla promozione delle attività della scuola tramite i social network. La progettualità didattica, che affianca la programmazione didattica "classica", è corposa, ben finanziata e generalmente segue una precisa mission definita a livello collegiale e istituzionale. Sono state infatti individuate delle aree progettuali prioritarie (competenze STEM, coding, teatro, lingue straniere) che qualificano davvero le scuole, evitando di "disperdere le energie" in progetti non sempre validi. Nei tre ordini di scuola, i progetti costituiscono parte integrante dell'esperienza scolastica degli alunni e vertono su un'ampia varietà di tematiche inerenti alle discipline o alle competenze intese in senso lato. Gli obiettivi formativi dei tre progetti prioritari (potenziamento della didattica laboratoriale; Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale; Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica) sono in linea con le scuole del territorio. Buona parte dei progetti è gratuita e, per quelli a pagamento, in alcuni casi si riescono ad ottenere dei finanziamenti da parte di vari organismi o enti (es. Comitato Genitori, Amministrazione Comunale, ecc.). Pertanto la spesa per i progetti è molto limitata se si



confronta con i valori di benchmark.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha



condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua in maniera sistematica il monitoraggio delle attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa, anche se in maniera non sempre ben strutturata. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		2,7%	3,1%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	46,0%	32,8%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		26,3%	28,7%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		25,1%	35,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	13	3,4	3,7	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	1	7.1	10.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	9.4	9.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	38.2	41.6	53.0



Competenze linguistiche	1	52.0	39.8	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	6.1	9.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	1	6.5	6.2	6.9
Didattica per competenze	0	5.7	6.9	6.9
Discipline artistiche	0	3.3	5.4	5.9
Discipline scientifiche	0	4.5	4.6	5.2
Discipline STEM	1	20.3	22.7	24.5
Discipline umanistiche	1	4.2	5.1	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	14.7	21.6	16.0
Inclusione e disabilità	1	35.4	39.7	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	3.8	4.0	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	4.8	5.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	1	5.2	6.2	5.0
Metodologia CLIL	1	19.5	18.6	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	30.5	32.2	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	1	11.7	14.2	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.1	1.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	4.9	5.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	1	4.2	5.1	5.6
Valutazione e miglioramento	0	2.7	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	6.8	6.4	9.0
Altra tematica	0	29.8	40.2	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	59,2%	59,9%	67,3%
Scuola Polo	0	3,0%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	0	6,9%	11,0%	7,0%
Rete di scopo	0	2,9%	5,1%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	5,3%	7,4%	10,3%



Università	0	3,4%	3,0%	2,9%
Ente locale	0	20,4%	10,3%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	1,4%	1,7%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	1	8,7%	13,0%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	12	26,4%	34,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	45,3%	50,9%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	9,3%	13,9%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	2,7%	4,2%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	7,9%	10,3%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	1	25,2%	14,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	3,0%	4,6%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	12	39,6%	38,5%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	13,9%	20,3%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa	0,0%	1,8%	3,7%	2,7%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		2,4%	1,8%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%	22,1%	20,3%	22,1%
Competenze linguistiche	25,9%	39,4%	18,3%	10,8%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		5,3%	7,3%	3,3%
Didattica orientativa e orientamento	0,0%	0,7%	0,5%	0,4%
Didattica per competenze		2,3%	2,9%	1,7%
Discipline artistiche		2,1%	2,6%	1,7%
Discipline scientifiche		1,3%	0,9%	2,6%
Discipline STEM	0,0%	11,5%	13,3%	9,0%
Discipline umanistiche	0,0%	1,4%	1,7%	1,0%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		13,7%	21,7%	9,1%
Inclusione e disabilità	0,0%	17,0%	17,0%	11,1%
Insegnamento dell'educazione civica		1,6%	1,1%	1,1%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0,0%	1,1%	1,4%	1,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei	3,7%	3,6%	5,1%	2,5%
Metodologia CLIL	0,0%	1,4%	1,3%	1,8%
Metodologie didattiche innovative	0,0%	14,3%	16,4%	12,8%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	25,9%	10,5%	8,9%	5,9%
Promozione delle pratiche sportive		0,1%	0,2%	0,3%
Valorizzazione del multilinguismo		1,0%	1,2%	1,2%
Valutazione degli apprendimenti	14,8%	0,9%	0,9%	0,7%
Valutazione e miglioramento		1,3%	1,7%	0,8%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		3,4%	2,1%	2,5%
Altra tematica		14,7%	22,1%	13,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa	16,8%	1,4%	1,3%	1,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		4,0%	2,8%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	28,7%	21,8%	22,6%	22,1%
Competenze linguistiche	9,9%	9,9%	10,1%	10,3%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		1,1%	1,4%	1,4%



Didattica orientativa e orientamento	2,0%	0,7%	0,4%	0,3%
Didattica per competenze		1,4%	1,8%	1,2%
Discipline artistiche		0,3%	0,7%	0,6%
Discipline scientifiche		1,5%	1,2%	0,9%
Discipline STEM	5,0%	9,0%	8,8%	7,4%
Discipline umanistiche	5,9%	0,8%	0,8%	0,7%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,1%	0,3%	0,1%
Inclusione e disabilità	4,0%	11,8%	10,1%	7,7%
Insegnamento dell'educazione civica		0,8%	0,7%	1,0%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	7,9%	1,3%	1,6%	1,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Metodologia CLIL	1,0%	3,8%	3,6%	3,6%
Metodologie didattiche innovative	11,9%	12,0%	13,0%	11,3%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	13,9%	6,1%	7,4%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,0%	0,0%	0,1%
Valorizzazione del multilinguismo		1,1%	1,6%	1,3%
Valutazione degli apprendimenti	36,6%	1,9%	2,6%	1,8%
Valutazione e miglioramento		0,5%	0,6%	0,5%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		3,2%	2,1%	2,5%
Altra tematica		6,7%	7,4%	7,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa	23,9%	1,9%	1,6%	1,7%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		4,4%	3,7%	3,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	16,4%	21,9%	23,9%	24,1%
Competenze linguistiche	17,9%	12,5%	12,2%	14,6%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,8%	1,2%	1,5%
Didattica orientativa e orientamento	19,4%	2,2%	1,7%	1,1%
Didattica per competenze		1,3%	2,0%	1,3%
Discipline artistiche		0,2%	0,4%	0,6%
Discipline scientifiche		1,0%	0,8%	0,6%



Discipline STEM	14,9%	8,9%	8,6%	7,9%
Discipline umanistiche	13,4%	1,0%	0,8%	0,9%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione e disabilità	3,0%	12,5%	11,7%	8,3%
Insegnamento dell'educazione civica		0,6%	0,9%	1,2%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	4,5%	1,3%	1,9%	1,7%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%
Metodologia CLIL	10,4%	7,4%	6,2%	5,7%
Metodologie didattiche innovative	13,4%	12,5%	12,6%	12,0%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	11,9%	8,5%	7,6%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,0%	0,0%	0,2%
Valorizzazione del multilinguismo		2,5%	2,6%	1,9%
Valutazione degli apprendimenti	29,9%	0,9%	1,5%	1,7%
Valutazione e miglioramento		0,6%	0,8%	0,6%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		4,0%	2,7%	3,2%
Altra tematica		6,4%	8,4%	8,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi	✓	8,9%	8,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		28,1%	28,8%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		21,2%	23,9%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		41,7%	39,0%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica



La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	4	2,6	2,9	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	4,4%	4,9%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	1	12,2%	15,0%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,0%	1,2%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	23,5%	24,2%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	1,7%	2,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,7%	6,2%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	21,4%	22,6%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,4%	1,9%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,0%	1,0%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	2,7%	4,4%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	7,1%	10,0%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	8,5%	12,0%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,0%	1,6%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	39,5%	40,4%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	1	10,9%	14,3%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	3,1%	4,3%	5,3%
Gestione documentale	0	19,4%	22,3%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,5%	6,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della	0	21,1%	25,5%	25,1%



trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	2,7%	3,1%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,3%	0,5%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	19,0%	17,9%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	16,0%	19,3%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,1%	0,1%
Altra tematica	1	25,9%	27,3%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	77,2%	76,8%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	2	15,6%	12,0%	5,9%
Rete di ambito	0	6,5%	7,6%	4,1%
Rete di scopo	0	3,1%	9,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	13,3%	16,1%	14,6%
Università	0	0,3%	0,2%	0,2%
Ente locale	0	0,3%	1,3%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	24,8%	28,3%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	MIIC85500G	MILANO	LOMBARDIA	
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,8%	1,8%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità	7,4%	2,6%	3,9%	1,6%
Autonomia scolastica		0,1%	0,2%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		5,1%	5,0%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,4%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,2%	1,8%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		5,1%	4,6%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,6%	0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,4%	0,4%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,7%	0,7%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		0,9%	1,2%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,4%	2,0%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,3%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	14,8%	12,6%	14,0%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale	18,5%	2,3%	2,4%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,5%	0,7%	0,8%
Gestione documentale		5,6%	6,8%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,5%	1,2%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		6,5%	9,0%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,8%	0,6%	0,8%
Relazioni sindacali		0,0%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		3,6%	2,8%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		4,8%	7,0%	7,3%
Altra tematica			0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



	MIIC85500G	MILANO		
Accoglienza	✓	82,3%	76,9%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	64,9%	62,1%	62,5%
Continuità	✓	84,9%	85,2%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia		54,8%	53,6%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	32,9%	28,6%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	63,6%	61,7%	64,2%
Inclusione	✓	89,4%	88,3%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	60,9%	59,6%	65,6%
Orientamento	✓	64,5%	64,1%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	87,4%	88,9%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	76,3%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	60,6%	59,3%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	32,5%	31,3%	41,9%
Raccordo con il territorio		68,8%	70,1%	71,3%
Temi disciplinari		46,0%	47,7%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	58,3%	59,7%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		47,3%	45,9%	45,7%
Altro argomento		30,6%	29,5%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d Collaborazione tra docenti

3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	MIIC85500G	MILANO	LOMBARDIA	nazionale
Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	52,4%	69,3%	70,1%	73,6%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con bambini di età diversa	4,8%	44,5%	52,3%	48,7%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	10,7%	29,2%	31,3%	38,2%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	42,9%	69,3%	71,1%	75,5%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	7,1%	21,7%	26,5%	30,3%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione dei bambini al grado scolastico successivo	19,0%	25,7%	23,3%	27,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Si	86,9%	89,2%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%



Più volte durante l'anno	✓	25,6%	25,6%	25,6%
--------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

L'istituto, come buona parte delle scuole della provincia, ha rilevato i bisogni di formazione dei docenti e del personale ATA tramite uno strumento strutturato (questionario). Nell'a.s. 2024/25 il personale è stato coinvolto in un corposo piano di formazione sulle nuove metodologie didattiche, sulla lingua inglese e sulla transizione digitale (DM. 66/2023) partecipando ad un'ampia gamma di corsi tra cui: realtà virtuale, aumentata e immersiva, strumenti digitali per l'inclusione in classe, fondamenti dell'intelligenza artificiale, valutazione con tecnologie digitali, emergenze cyber e sviluppo della cittadinanza digitale, registro elettronico, trattamento dei dati, aggiornamenti normativi. Negli ultimi anni, soprattutto i docenti che hanno nelle loro classi alunni con patologie croniche (es. diabete, epilessia), hanno partecipato alla formazione erogata dall'azienda sanitaria territoriale sulle modalità di intervento e la somministrazione dei farmaci ai minori in ambito scolastico. Si provvede annualmente a regolarizzare il personale rispetto alla formazione base obbligatoria sulla sicurezza. La maggior parte dei corsi è stata finanziata dall'Unione europea e dagli enti locali; essi sono stati erogati principalmente da agenzie formative esterne. Per verificarne la valenza, è stato

Punti di debolezza

Le competenze acquisite dai docenti durante i corsi di formazione non vengono sempre sfruttate in una prospettiva comune (condivisione di pratiche) e spesso ricadono solo sulla didattica delle singole classi. Le attività dei gruppi di lavoro sono svolte da una minoranza del personale docente e, pur condivise a livello collegiale, non sono recepite da tutti e implementate sistematicamente nella pratica didattica. E' necessario strutturare la condivisione dei risultati dei diversi gruppi di lavoro in maniera più efficace e monitorarne la ricaduta. Un altro punto di debolezza è relativo alla valorizzazione del personale che partecipa ai diversi gruppi di lavoro. Le risorse del FIS non sono sufficienti a retribuire in maniera adeguata le ore aggiuntive svolte.



somministrato un questionario. La partecipazione al CPT ha coinvolto la figura del coordinatore pedagogico nella specifica formazione erogata dall'Università Cattolica di Milano; quest'ultimo ha organizzato momenti di condivisione delle buone pratiche con i docenti del segmento 0-6 dell'istituto. Tra i gruppi di lavoro presenti nel nostro Istituto vi sono i seguenti: - Accoglienza -Inclusione -Continuità - Orientamento -Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF) - Predisposizione progetti specifici (es. PON, , PNSD, RiGenerazione Cyberbullismo e prevenzione intesa come benessere scolastico - Metodologie didattiche innovative (team digitale e gestione delle risorse multimediali) - Team della Mobilità Sostenibile - Gestione e valorizzazione di biblioteche e laboratori didattici - Comunità di pratiche per la promozione dei progetti di transizione digitale - Gruppo organizzativo dei corsi di formazione per i ragazzi (inglese, coding...). Tali gruppi vedono una presenza cospicua del corpo docenti, che partecipa ai lavori con notevole motivazione. E' significativo il coinvolgimento degli insegnanti anche in qualità di esperti e tutor per gli studenti nei progetti STEM e sulla dispersione scolastica finanziati con i fondi del PNRR. La scuola pianifica e organizza attività formative rivolte agli studenti finanziate con i fondi di PON/PNRR)



in modo autonomo sulla base di un piano della formazione condiviso e basato su aspetti di miglioramento e di posizionamento strategico. La scuola accoglie anche in orario serale esperti per convegni di interesse per genitori, docenti e per la comunità educante.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con i bisogni. La partecipazione ai corsi di formazione erogati nell'a.s. 2024/2025 è stata molto ampia. Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è molto funzionale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati generalmente sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	2	0,5	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	15,5%	16,1%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	3,3%	3,4%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	1	12,1%	13,2%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,0%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,6%	0,6%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,1%	7,5%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,0%	5,0%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	4,2%	3,4%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,4%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	3,0%	2,6%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	7,8%	6,6%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	4,2%	3,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,0%	3,6%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,1%	4,5%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	0,8%	1,4%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	5,3%	7,0%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	89,5%	87,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		8,1%	9,3%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		2,3%	3,1%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Stato	0	14,9%	15,1%	16,3%
Regione	1	13,0%	14,6%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	22,1%	22,3%	20,6%
Unione Europea	0	2,8%	2,3%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,0%	3,4%	4,9%
Scuole componenti la rete	1	43,3%	42,4%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	5,8%	6,1%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,9%	3,7%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	2	60,7%	59,1%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	5,6%	5,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	10,4%	10,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	13,7%	15,1%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	0	1,4	1,4	2,1
Convenzioni	0	9,3	13,5	13,3
Patti educativi di comunità	1	0,7	0,8	0,7
Accordi quadro	0	0,2	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati	1	1,7	1,5	2,0
Totale accordi formalizzati	2	8,4	12,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-----------------------------------	------------------------------------	-----------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,4%	7,4%	6,5%
Università	✓	17,7%	16,7%	16,7%
Enti di ricerca		3,1%	2,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati	✓	7,4%	6,7%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		8,8%	7,5%	8,4%
Associazioni sportive		7,9%	7,6%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	13,3%	12,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	16,3%	17,4%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	5,2%	6,9%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)	✓	8,7%	10,9%	6,4%
Altri soggetti esterni		5,3%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	10,8%	13,0%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico	✓	6,1%	5,6%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	✓	2,7%	3,1%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,0%	1,1%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	6,0%	5,0%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	5,1%	5,2%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	7,2%	7,1%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,7%	0,6%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	5,5%	4,8%	6,3%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	8,7%	8,5%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri	✓	5,4%	5,0%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		3,3%	3,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		3,9%	3,9%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	✓	2,3%	2,0%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	10,7%	11,2%	11,0%
Servizio mensa	✓	7,4%	7,0%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,5%	3,4%	3,6%
Altro oggetto		5,0%	5,7%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	33%	15,3%	15,0%	17,9%
Scuola primaria	9%	15,3%	15,0%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	4%	15,3%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MIIC85500G		✓		



	Riferimento provinciale MILANO	19,4%	55,0%	21,6%	4,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	23,9%	53,5%	17,1%	5,5%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MIIC85500G				✓
	Riferimento provinciale MILANO	1,0%	16,8%	35,6%	46,5%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	1,3%	16,8%	34,1%	47,8%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MIIC85500G				✓
	Riferimento provinciale MILANO	1,0%	9,7%	31,3%	58,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	1,3%	11,1%	29,3%	58,2%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MIIC85500G		✓		
	Riferimento provinciale MILANO	15,9%	63,7%	16,3%	4,2%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	18,4%	60,1%	17,1%	4,4%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MIIC85500G				✓
	Riferimento provinciale MILANO	0,0%	12,1%	42,6%	45,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,2%	13,7%	40,0%	46,0%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MIIC85500G			✓	
	Riferimento provinciale MILANO	0,7%	15,9%	42,2%	41,2%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,8%	19,7%	39,0%	40,4%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MIIC85500G	✓			
	Riferimento provinciale MILANO	28,3%	58,7%	10,0%	3,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	29,6%	58,5%	9,7%	2,1%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MIIC85500G		✓		
	Riferimento provinciale MILANO	1,5%	23,4%	41,3%	33,8%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,7%	24,3%	43,7%	31,3%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MIIC85500G	✓			
	Riferimento provinciale MILANO	3,3%	33,1%	38,3%	25,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	3,0%	36,4%	38,8%	21,8%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		14,6%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,5%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,2%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,5%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		8,4%	7,1%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,0%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		9,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		8,4%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,5%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,1%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,6%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,6%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,5%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,2%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,5%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	8,4%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,0%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		9,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		8,4%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,5%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,1%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,6%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola		0,0%	0,0%	0,0%



dell'infanzia				
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,6%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,5%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,2%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia		13,5%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		8,4%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,0%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		9,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		8,4%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,5%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,1%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,6%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	✓	13,0%	13,4%	17,1%
Scuola primaria	✓	23,3%	20,5%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	23,5%	20,7%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)	12,1	46,6	38,4	49,6
Scuola primaria (in euro)	10,0	31,5	37,4	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)	10,0	24,7	40,1	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

L'istituto partecipa ad alcune reti di scuole al fine di migliorare le pratiche educative e didattiche. La partecipazione al Coordinamento Pedagogico Territoriale ha consentito di formare un docente della scuola dell'infanzia che si occupa del confronto e dello scambio di buone pratiche nel segmento 0-6. L'adesione alla rete per l'inclusione di ambito 26, con capofila la scuola Bonvesin della Riva, ha consentito di partecipare a progetti, iniziative e corsi di formazione per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento. La scuola ha stipulato accordi formalizzati con numerosi soggetti esterni: università, enti di formazione accreditati, altre associazioni del terzo settore, autonomie locali (Regione, Provincia, Comune), azienda sanitaria locale. L'istituto conclude accordi con enti pubblici e privati soprattutto per: - formazione e aggiornamento del personale (corsi del DM 66/2023) - servizi di pre-post scuola e refezione - attività di orientamento - contrasto della dispersione scolastica e del bullismo/cyberbullismo - innovazione metodologica - inclusione di studenti stranieri - realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale - eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive,

Punti di debolezza

La scuola non prende l'iniziativa in qualità di capofila nelle reti con il territorio. Al termine di ciascun anno scolastico, la scuola propone alle famiglie di compilare un questionario di gradimento, ma la partecipazione non è ancora ampiamente diffusa, sebbene questo possa costituire un valido canale di comunicazione per indicare eventuali esigenze e/o proposte. In diverse occasioni la comunicazione dei problemi riscontrati a scuola viene immediatamente riportata al dirigente scolastico, saltando i passaggi comunicativi intermedi con il team di classe e i referenti di plesso. La collaborazione attiva dei genitori alle iniziative si assottiglia significativamente nella scuola secondaria dove pochi genitori partecipano agli eventi e alle manifestazioni della scuola. Pur avendo fissato una quota del contributo volontario molto inferiore rispetto a quella richiesta a livello provinciale, regionale e nazionale, la partecipazione finanziaria delle famiglie è stata ridotta, sebbene anche tali introiti costituiscono un valore aggiunto per arricchire le dotazioni materiali e tecnologiche dei singoli plessi, nell'ottica dell'innovazione didattica.



motorie e/o culturali di interesse territoriale. La partecipazione dei genitori alla vita scolastica è stata abbastanza ampia, soprattutto nelle scuole dell'infanzia e primarie, e si è declinata in diverse modalità: -

Votanti al consiglio d'Istituto: la partecipazione è stata significativa nella scuola dell'infanzia (33%) e superiore ai valori di riferimento, ma molto ridotta nella primaria (9%) e secondaria (4%). - Collaborazione attiva nelle attività scolastiche e agli eventi organizzati dalla scuola: è stata molto ampia nella scuola primaria e dell'infanzia. -

Partecipazione ai colloqui collettivi: tutti o quasi i genitori della scuola dell'infanzia e primaria hanno presenziato alle assemblee di classe. - Colloqui individuali sui progressi o sull'andamento: hanno riscosso una buona partecipazione in tutti gli ordini di scuola. - Incontri scuola-famiglia specifici sull'orientamento: molto validi nella scuola secondaria, ma i consigli offerti dai docenti non sempre seguiti dalle famiglie. -

Incontri con i Comitati genitori: sono stati molto proficui nelle scuole primarie poiché hanno permesso di organizzare feste, iniziative, raccolte fondi e di creare un genuino clima di cooperazione; negli altri ordini di scuola si stanno costituendo gruppi analoghi. - Partecipazione finanziaria tramite il contributo volontario fisso (10 euro): la quota richiesta dalla scuola è stata molto inferiore rispetto ai territori di riferimento (dove tale cifra supera i 30 Euro). La



scuola ha ospitato incontri di supporto alla genitorialità. Negli ultimi anni il Dirigente e i suoi collaboratori hanno mantenuto una comunicazione trasparente e continua con le famiglie, ponendosi con un approccio di ascolto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove le attività



finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori; organizza iniziative rivolte ai genitori. Più della metà dei genitori delle scuole dell'infanzia e primarie partecipa alle attività proposte dalla scuola, mentre la scuola si sta già attivando per coinvolgere maggiormente le famiglie degli studenti della scuola secondaria di primo grado.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare la continuità e il successo formativo nella scuola secondaria di I grado. Ridurre il fenomeno delle non ammissioni alla classe successiva, con particolare riferimento alla classe II della scuola secondaria di I grado, rafforzando azioni di prevenzione delle difficoltà di apprendimento e di accompagnamento degli studenti più fragili.

TRAGUARDO

Diminuire ulteriormente la percentuale di non ammissioni in classe II della scuola secondaria di I grado, mantenendo valori inferiori ai benchmark nazionali e regionali e riducendo il numero di studenti con esiti negativi o insufficienti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare una progettazione didattica condivisa, verticale e per competenze, finalizzata al successo formativo di tutti gli alunni. Consolidare l'utilizzo di criteri di valutazione comuni, prove strutturate e strumenti di monitoraggio sistematici per l'analisi degli esiti scolastici e dei risultati delle prove standardizzate.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento accogliente, inclusivo e orientato al benessere emotivo e cognitivo degli studenti. Diffondere metodologie didattiche attive, laboratoriali e cooperative per migliorare la partecipazione, la motivazione e la qualità dei risultati di apprendimento.
3. **Inclusione e differenziazione**
Occorre potenziare gli interventi di recupero e consolidamento per ridurre i divari, prevenire l'insuccesso e valorizzare le eccellenze. È fondamentale personalizzare i percorsi formativi, supportando gli studenti con fragilità linguistiche o socio-culturali e promuovendo, al contempo, il talento degli alunni più brillanti.
4. **Continuità e orientamento**
Rafforzare il raccordo tra infanzia, primaria e secondaria condividendo didattica e valutazione. Potenziare il dialogo scuola-famiglia per sostenere il benessere degli alunni, favorire la stabilità dei percorsi scolastici e promuovere una partecipazione educativa consapevole e condivisa.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione continua dei docenti su didattica per competenze, inclusione e analisi dei dati per valorizzare le eccellenze. È strategico potenziare il lavoro collegiale, il confronto nei dipartimenti e la progettazione condivisa come leve fondamentali per migliorare la qualità complessiva dell'offerta formativa.



PRIORITÀ

Potenziare il raggiungimento di livelli di apprendimento più elevati, aumentando la percentuale di studenti che conseguono valutazioni pari a 7 e a 10 con lode, attualmente inferiori alle medie nazionali e regionali.

TRAGUARDO

Allineare e progressivamente superare i valori di riferimento nazionali e regionali per le valutazioni 7 e 10 con lode, consolidando al contempo i risultati già in linea per le fasce di voto 8 e 9.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare una progettazione didattica condivisa, verticale e per competenze, finalizzata al successo formativo di tutti gli alunni. Consolidare l'utilizzo di criteri di valutazione comuni, prove strutturate e strumenti di monitoraggio sistematici per l'analisi degli esiti scolastici e dei risultati delle prove standardizzate.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento accogliente, inclusivo e orientato al benessere emotivo e cognitivo degli studenti. Diffondere metodologie didattiche attive, laboratoriali e cooperative per migliorare la partecipazione, la motivazione e la qualità dei risultati di apprendimento.
3. **Inclusione e differenziazione**
Occorre potenziare gli interventi di recupero e consolidamento per ridurre i divari, prevenire l'insuccesso e valorizzare le eccellenze. È fondamentale personalizzare i percorsi formativi, supportando gli studenti con fragilità linguistiche o socio-culturali e promuovendo, al contempo, il talento degli alunni più brillanti.
4. **Continuità e orientamento**
Rafforzare il raccordo tra infanzia, primaria e secondaria condividendo didattica e valutazione. Potenziare il dialogo scuola-famiglia per sostenere il benessere degli alunni, favorire la stabilità dei percorsi scolastici e promuovere una partecipazione educativa consapevole e condivisa.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione continua dei docenti su didattica per competenze, inclusione e analisi dei dati per valorizzare le eccellenze. È strategico potenziare il lavoro collegiale, il confronto nei dipartimenti e la progettazione condivisa come leve fondamentali per migliorare la qualità complessiva dell'offerta formativa.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica, con particolare riferimento alle classi seconde della scuola primaria, riducendo il divario rispetto ai benchmark nazionali e territoriali e contrastando il peggioramento degli esiti rilevato nel confronto diacronico.

TRAGUARDO

Allineare progressivamente i risultati delle classi seconde della scuola primaria in Italiano e Matematica alle medie nazionali e territoriali, riducendo il divario attualmente presente e migliorando gli esiti rispetto all'anno precedente.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare una progettazione didattica condivisa, verticale e per competenze, finalizzata al successo formativo di tutti gli alunni. Consolidare l'utilizzo di criteri di valutazione comuni, prove strutturate e strumenti di monitoraggio sistematici per l'analisi degli esiti scolastici e dei risultati delle prove standardizzate.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento accogliente, inclusivo e orientato al benessere emotivo e cognitivo degli studenti. Diffondere metodologie didattiche attive, laboratoriali e cooperative per migliorare la partecipazione, la motivazione e la qualità dei risultati di apprendimento.
- 3. Inclusione e differenziazione**
Occorre potenziare gli interventi di recupero e consolidamento per ridurre i divari, prevenire l'insuccesso e valorizzare le eccellenze. E' fondamentale personalizzare i percorsi formativi, supportando gli studenti con fragilità linguistiche o socio-culturali e promuovendo, al contempo, il talento degli alunni più brillanti.
- 4. Continuità e orientamento**
Rafforzare il raccordo tra infanzia, primaria e secondaria condividendo didattica e valutazione. Potenziare il dialogo scuola-famiglia per sostenere il benessere degli alunni, favorire la stabilità dei percorsi scolastici e promuovere una partecipazione educativa consapevole e condivisa.
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione continua dei docenti su didattica per competenze, inclusione e analisi dei dati per valorizzare le eccellenze. E' strategico potenziare il lavoro collegiale, il confronto nei dipartimenti e la progettazione condivisa come leve fondamentali per migliorare la qualità complessiva dell'offerta formativa.





PRIORITÀ

Contrastare la disomogeneità dei risultati tra le classi, in particolare in Matematica nella scuola primaria, promuovendo una maggiore coerenza didattica e valutativa.

TRAGUARDO

Ridurre la variabilità non auspicabile tra le classi nelle prove di Matematica, avvicinando i risultati dei diversi gruppi classe e garantendo livelli di apprendimento più omogenei.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare una progettazione didattica condivisa, verticale e per competenze, finalizzata al successo formativo di tutti gli alunni. Consolidare l'utilizzo di criteri di valutazione comuni, prove strutturate e strumenti di monitoraggio sistematici per l'analisi degli esiti scolastici e dei risultati delle prove standardizzate.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento accogliente, inclusivo e orientato al benessere emotivo e cognitivo degli studenti. Diffondere metodologie didattiche attive, laboratoriali e cooperative per migliorare la partecipazione, la motivazione e la qualità dei risultati di apprendimento.
3. **Inclusione e differenziazione**
Occorre potenziare gli interventi di recupero e consolidamento per ridurre i divari, prevenire l'insuccesso e valorizzare le eccellenze. E' fondamentale personalizzare i percorsi formativi, supportando gli studenti con fragilità linguistiche o socio-culturali e promuovendo, al contempo, il talento degli alunni più brillanti.
4. **Continuità e orientamento**
Rafforzare il raccordo tra infanzia, primaria e secondaria condividendo didattica e valutazione. Potenziare il dialogo scuola-famiglia per sostenere il benessere degli alunni, favorire la stabilità dei percorsi scolastici e promuovere una partecipazione educativa consapevole e condivisa.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione continua dei docenti su didattica per competenze, inclusione e analisi dei dati per valorizzare le eccellenze. E' strategico potenziare il lavoro collegiale, il confronto nei dipartimenti e la progettazione condivisa come leve fondamentali per migliorare la qualità complessiva dell'offerta formativa.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Rafforzare il benessere emotivo e relazionale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle fasi di ambientamento, al senso di appartenenza alla scuola e alla qualità della relazione educativa con i docenti.

TRAGUARDO

Migliorare gli indicatori relativi al clima emotivo-relazionale nella scuola dell'infanzia, incrementando il senso di sicurezza, la fiducia educativa e l'identificazione dei bambini con la scuola, in avvicinamento ai valori di benchmark.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare una progettazione didattica condivisa, verticale e per competenze, finalizzata al successo formativo di tutti gli alunni. Consolidare l'utilizzo di criteri di valutazione comuni, prove strutturate e strumenti di monitoraggio sistematici per l'analisi degli esiti scolastici e dei risultati delle prove standardizzate.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento accogliente, inclusivo e orientato al benessere emotivo e cognitivo degli studenti. Diffondere metodologie didattiche attive, laboratoriali e cooperative per migliorare la partecipazione, la motivazione e la qualità dei risultati di apprendimento.
3. **Inclusione e differenziazione**
Occorre potenziare gli interventi di recupero e consolidamento per ridurre i divari, prevenire l'insuccesso e valorizzare le eccellenze. E' fondamentale personalizzare i percorsi formativi, supportando gli studenti con fragilità linguistiche o socio-culturali e promuovendo, al contempo, il talento degli alunni più brillanti.
4. **Continuità e orientamento**
Rafforzare il raccordo tra infanzia, primaria e secondaria condividendo didattica e valutazione. Potenziare il dialogo scuola-famiglia per sostenere il benessere degli alunni, favorire la stabilità dei percorsi scolastici e promuovere una partecipazione educativa consapevole e condivisa.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione continua dei docenti su didattica per competenze, inclusione e analisi dei dati per valorizzare le eccellenze. E' strategico potenziare il lavoro collegiale, il confronto nei dipartimenti e la progettazione condivisa come leve fondamentali per migliorare la qualità complessiva dell'offerta formativa.





PRIORITÀ

Migliorare la motivazione allo studio e la capacità di attenzione degli alunni, contrastando gli effetti della iperstimolazione extrascolastica e favorendo un atteggiamento più positivo verso l'apprendimento.

TRAGUARDO

Incrementare la percentuale di docenti che rilevano una buona disposizione ad apprendere negli studenti, riducendo il divario rispetto ai benchmark di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare una progettazione didattica condivisa, verticale e per competenze, finalizzata al successo formativo di tutti gli alunni. Consolidare l'utilizzo di criteri di valutazione comuni, prove strutturate e strumenti di monitoraggio sistematici per l'analisi degli esiti scolastici e dei risultati delle prove standardizzate.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento accogliente, inclusivo e orientato al benessere emotivo e cognitivo degli studenti. Diffondere metodologie didattiche attive, laboratoriali e cooperative per migliorare la partecipazione, la motivazione e la qualità dei risultati di apprendimento.
3. **Inclusione e differenziazione**
Occorre potenziare gli interventi di recupero e consolidamento per ridurre i divari, prevenire l'insuccesso e valorizzare le eccellenze. E' fondamentale personalizzare i percorsi formativi, supportando gli studenti con fragilità linguistiche o socio-culturali e promuovendo, al contempo, il talento degli alunni più brillanti.
4. **Continuità e orientamento**
Rafforzare il raccordo tra infanzia, primaria e secondaria condividendo didattica e valutazione. Potenziare il dialogo scuola-famiglia per sostenere il benessere degli alunni, favorire la stabilità dei percorsi scolastici e promuovere una partecipazione educativa consapevole e condivisa.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione continua dei docenti su didattica per competenze, inclusione e analisi dei dati per valorizzare le eccellenze. E' strategico potenziare il lavoro collegiale, il confronto nei dipartimenti e la progettazione condivisa come leve fondamentali per migliorare la qualità complessiva dell'offerta formativa.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate nel RAV mirano a migliorare in modo organico e integrato i risultati scolastici, le prestazioni nelle prove nazionali INVALSI e il benessere emotivo-relazionale



degli studenti, riconoscendo la stretta interconnessione tra apprendimento, motivazione e clima scolastico. La scelta di queste priorità nasce dall'analisi dei dati che evidenziano alcune criticità: il rischio di non ammissione alla classe successiva in alcune classi della scuola secondaria di I grado, il divario rispetto ai benchmark nazionali e territoriali nelle discipline di base e nelle prove standardizzate, la disomogeneità dei risultati tra le classi, il gap di apprendimento tra studenti nativi e studenti di prima e seconda generazione, la necessità di potenziare le competenze sociali, relazionali e di benessere emotivo, soprattutto nella scuola dell'infanzia, e l'esigenza di valorizzare le eccellenze e la motivazione degli alunni. Le priorità mirano quindi a ridurre i divari tra gli studenti, promuovere percorsi personalizzati di recupero e potenziamento, rafforzare la motivazione e la disposizione all'apprendimento, sostenere l'identificazione con la scuola e con la classe, sviluppare competenze sociali e relazionali, consolidare il lavoro collegiale dei docenti e diffondere metodologie didattiche attive, inclusive e laboratoriali. In questo modo si intende favorire una crescita equilibrata degli alunni, migliorare la qualità degli esiti e creare un contesto educativo positivo.

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 17	Risorse economiche e materiali
pag 27	Risorse professionali

**Esiti**

pag 37	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 44	Risultati scolastici
pag 50	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 66	Competenze chiave europee
pag 73	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 79	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 82	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 93	Ambiente di apprendimento
pag 106	Inclusione e differenziazione
pag 119	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 128	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 136	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 151	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 165	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--